



Ieri mattina strangolata nel suo appartamento per mano del marito Uccisa a Castelnuovo di Porto Nuovo caso di femminicidio

- “Non volevo soffrisse” la confessione davanti al procuratore di Tivoli
- Inquirenti al lavoro per chiarire dinamica e movente dell’efferato delitto

Ha confessato di aver ucciso la moglie L.F., 75 anni, trovata morta in casa strangolata ieri mattina alle 8.30 nel suo appartamento a Castelnuovo di Porto nelle vicinanze di Roma. C.A., 83 anni, ha detto di avere ucciso la donna perché “non voleva farla soffrire”, come ha spiegato il procuratore di Tivoli Francesco Menditto ai giornalisti in conferenza stampa. Al momento però agli inquirenti non risulta che la donna soffrisse di qualche patologia. L’uomo si trova al momento in caserma a Castelnuovo di Porto.

“Serve un’aggravante ad hoc per il femminicidio perché costringerebbe ognuno di noi, anche chi non è molto preparato, a cercare le vere cause del perché è stata uccisa quella donna. Configurare l’aggravante di femminicidio consentirebbe a tutti noi di crescere. Tutto il contesto intorno alla donna potrebbe rendersi conto meglio delle cause. La politica può fare tutto questo. In alcuni paesi dell’America Latina già lo si è fatto” - le parole del procuratore di Tivoli Francesco Menditto a margine della conferenza stampa sugli sviluppi nelle indagini sui femminicidi di questa mattina a Castelnuovo di Porto e di quello del 6 agosto a Fonte Nuova.

Intanto arrivano sviluppi sul caso di Fonte Nuova. “Se lo meritava” - questa l’amara sentenza di D.O., accusato del femminicidio della moglie A.M., uccisa lo scorso 6 agosto a Fonte Nuova, con un colpo di pistola al torace nella Panda rossa della donna, al pm nel corso del primo interrogatorio dopo l’omicidio. D.O. ha agito con “fredda e lucida determinazione” e ha “accumulato nei confronti della vittima una carica di violento e rabbioso risentimento” esploso nel “chiaro intento di uccidere”, oltre a essere “capace e incline a gesti della massima pericolosità che adotta freddamente, con premeditazione, per futili motivazioni” - così quanto scritto dal gip Sabina Lencioni, nell’ordinanza che ha disposto la custodia cautelare in carcere per il 73enne.



L’Aniene rinasce

La Giunta capitolina aderisce al “Contratto di Fiume”



La Giunta capitolina ha approvato la delibera - presentata dall’Assessorato all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi - relativa alla richiesta di adesione di Roma Capitale al Contratto di Fiume Aniene. Il provvedimento rappresenta un ulteriore tassello del più vasto lavoro avviato dall’Amministrazione, con interventi già programmati lungo il corso del fiume, finalizzati al recupero ambientale. I Contratti di Fiume sono strumenti volontari di programmazione integrata, per la riqualificazione attraverso azioni di prevenzione, mitigazione e monitoraggio.

servizio a pagina 9

Nuovo Commissario a Ladispoli

Ieri la presentazione, il dr. Fabio De Angelis fissa gli obiettivi futuri

Si è svolto, con grande puntualità, ieri alle ore 10,00 in via Vilnius 7 presso la sede, bella e ben tenuta, del Commissariato di P.S. Distaccato di Ladispoli, l’incontro fra il nuovo Dirigente Commissario Capo della Polizia di Stato Dr. Fabio De Angelis ed un folto gruppo di giornalisti di varie testate. L’incontro, che è durato più di un ora, è stato estremamente esaustivo in quanto il Dr. De Angelis ha spiegato, con estrema chiarezza quanto farà e quali sono i suoi programmi presenti e prossimi futuri nell’ambito delle competenze del Commissariato da Lui diretto che comprende un’area molto

vasta in quanto oltre alla succitata Ladispoli ha competenza e giurisdizione anche su Cerveteri, Manziana e Bracciano. Il Dr. De Angelis ha risposto, con molta chiarezza, alle varie domande dei giornalisti che hanno spaziato in vari campi toccando le tematiche sociali che vedono e vedranno, sempre più, impegnato il suddetto Commissariato. Le domande dei giornalisti sono andate ben oltre quelle legate strettamente al periodo estivo e va detto, con estrema chiarezza, che ad esse il Dr. De Angelis ha risposto, al di là della proprietà di linguaggio usata (che a detta dello scrivente

non è cosa da poco), toccando ed allargando tali tematiche in maniera più che esaustiva soddisfacendo totalmente tutta la stampa intervenuta all’incontro, che ha fatto presente al Dirigente Commissario Capo tutta la disponibilità a collaborare per veicolare, nella maniera, più consona e più rapida possibile, alle varie Comunità suddette quanto viene e sarà fatto, implementato, cum grano salis, dal Commissariato di Ladispoli da Lui diretto insieme a tutto l’ottimo Personale che ne fa parte.

a.g.

TURISMO

Single in viaggio
A Ferragosto
un vero boom
di prenotazioni

Il ferragosto 2024 si prospetta memorabile per tantissimi single italiani, che quest’anno hanno deciso di prenotare con largo anticipo. Speed Vacanze®, tour operator leader in Italia nell’organizzazione di viaggi per single, ha registrato un aumento del 35% rispetto al 2023. “Mai come quest’anno abbiamo avuto così tante richieste anticipate per le vacanze di ferragosto, la maggior parte delle quali è andata sold out in poco tempo” - racconta il fondatore. Sono sempre di più i single italiani che partono per viaggi organizzati. Tutto questo è dovuto dalla voglia crescente di divertirsi ed evadere dalla routine. “Dopo il brusco stop dovuto al COVID, i single sentono il bisogno di esplorare nuovi orizzonti e sentirsi liberi” - afferma il fondatore di Speed Vacanze®. Inoltre, viaggiare da soli è un ottimo modo per conoscere nuove persone e fare esperienze uniche. Grazie alla richiesta elevata, molte partenze di ferragosto sono andate sold out con largo anticipo. Secondo i dati infatti, già a fine febbraio si contava un numero di prenotazioni decisamente elevato rispetto alla media: a metà giugno, circa il 70% delle vacanze per il periodo più caldo dell’anno erano già esaurite. Quest’anno, i viaggiatori last minute hanno avuto poche opzioni tra le destinazioni dove trascorrere questa festività. I single hanno dimostrato una grande varietà nella scelta delle mete, complice anche la vasta offerta di Speed Vacanze®. Il mare ha sempre il suo fascino: il 47% dei single infatti, partirà per un viaggio in una località balneare. Di questi, il 28% preferisce un’estate tutta italiana, prendendo il sole sulle più belle spiagge in Sardegna, Calabria, Cilento e Puglia. Il 38% volerà verso l’estero, scegliendo qualche splendida isola del Mediterraneo, come Creta, Rodi, Palma di Maiorca e Ibiza, oppure spostandosi più a sud, in Tunisia o a Sharm-el-Sheikh.

Roma

Polizia di Stato
“alto impatto”
a San Basilio

Incessanti i servizi di ordine e sicurezza pubblica “Alto Impatto” messi in campo dalla Polizia di Stato con attività puntualmente pianificate dalla Questura di Roma. Nella giornata di ieri, i poliziotti hanno effettuato un mirato servizio di controllo a tutela della sicurezza sulle grandi infrastrutture di trasporto del collegamento urbano.

servizio a pagina 8

Roma

San Lorenzo
con “le stelle”
di MagicLand

servizio a pagina 9

Civitavecchia

Maxi sequestro
di calzature
contraffatte

servizio a pagina 8

Due le misure approvate dalla Regione per gestire la caccia al cinghiale Piemonte, avvio al contenimento della Peste suina africana (Psa)

La Regione Piemonte ha approvato due misure per la gestione della caccia al cinghiale e un ancora più pressante contenimento della specie responsabile della Psa, la Peste suina africana. Si tratta di due delibere passate nell'ultima giunta prima della pausa estiva, su proposta dell'assessore al Commercio, agricoltura e cibo, caccia e pesca e parchi, Paolo Bongioanni. "La prima delibera, fortemente voluta dalle associazioni agricole - spiega Bongioanni - riguarda il contenimento del cinghiale nel contrasto sanitario alla Psa e autorizza i proprietari e conduttori di un fondo rurale a effettuare abbattimenti di cinghiali anche in un raggio di 500 metri oltre i confini del proprio appezzamento. La seconda delibera prolunga di un mese il calendario venatorio in Piemonte, permettendo ai cacciatori la battuta al cinghiale ininterrottamente per quattro mesi dal 15 settembre al 15 genna-



Credits: LaPresse

io anziché, com'è stato finora, in un periodo di tre mesi scelto fra il 15 settembre e il 15 dicembre o dal 2 novembre al 30 gennaio". La norma recepisce la modifica introdotta a livello nazionale dalla nuova legge sull'agricoltura, la cosiddetta "Legge Lollobrigida". Altra novità introdotta dalla legge 101 e recepita in questa delibera è

che, nelle azioni di prelievo selettivo del cinghiale, gli operatori potranno avvalersi di dispositivi di puntamento, anche digitale, per la visione notturna. Una terza delibera approvata oggi dalla giunta su proposta di Bongioanni, permette infine per la stagione venatoria 2024-25 nuove immissioni, in deroga alla legge regionale 5 del 2018, di

capi di quattro specie cacciabili: fagiano, pernice rossa, lepre e starna. È una richiesta venuta dagli Ambiti territoriali caccia e dai Comprensori alpini per sostenere il ripopolamento naturale e l'autoriproduzione della fauna in territorio libero attraverso l'immissione di capi provenienti da allevamenti autorizzati.

Aveva 10 anni Anna Laura Pilia e ora si attendono le risposte dell'autopsia Si ribalta la barca a vela Muore annegata in acqua

Sarà l'autopsia prevista per questo pomeriggio all'ospedale di Lanusei e affidata all'anatomopatologa Michela Lorenzo, a dare le prime risposte sulla morte di Anna Laura Pilia, la bambina di 10 anni di Tortolì annegata nelle acque del porto di Arbatax dopo che la barca monoposto in cui stava prendendo lezioni di vela si è capovolta, catapultandola in mare. La piccola sarebbe rimasta intrappolata all'interno dello scafo non riuscendo più a reagire e a liberarsi per riemergere: i polmoni si sarebbero riempiti d'acqua, non lasciandone scampo. L'autopsia dovrà dunque accertare il decesso per annegamento e la presenza di ferite, nell'ipotesi che la bimba abbia subito colpo alla testa durante la scuffiata che le ha fatto perdere i sensi. La procura di Lanusei, con la pm Giovanna Morra, ha aperto un'inchiesta al momento senza indagati. Nel frattempo, gli uomini della Guardia costiera di Arbatax, impegnati nelle

indagini, stanno raccogliendo tutti gli elementi utili a ricostruire la dinamica esatta dell'incidente. La piccola barca a vela è sotto sequestro in porto. Un dramma che ha lasciato sconvolta la comunità di Tortolì, dove la famiglia di Anna Laura era molto conosciuta. La piccola infatti era figlia di Bruno Pilia, primario di Radiologia all'ospedale di Lanusei e ultimo presidente della Provincia Ogliastra, il fratello di 14 anni è una giovane promessa della vela. "Siamo tutti molto scossi per la morte di Anna Laura, una bambina piena di vita morta nel praticare lo sport che amava - dice il sindaco Marcello Ladu - Abbiamo subito annullato tutti gli eventi musicali di ieri e di oggi e come amministrazione proclameremo il lutto cittadino nelle ore del funerale. Intanto, anche a nome di tutta la comunità, mi stringo ai genitori della piccola e a tutti i familiari". I funerali si svolgeranno probabilmente domani a Tortolì.

Dopo la scomparsa si ritrovano i resti Indagato il marito e si pensa al complice

Ris ancora al lavoro sui reperti relativi all'assassinio di Francesca Deidda, la 42enne sparita da San Sperate, a circa 20 km da Cagliari, il 10 maggio scorso e i cui resti sono stati trovati in un borsone nelle campagne tra Sinnai e San Vito, che secondo l'accusa è stata uccisa dal marito, Igor Sollai, 43 anni, in carcere per omicidio volontario e occultamento di cadavere. Gli specialisti dell'Arma oggi hanno effettuato altri accertamenti sui reperti trovati sia in casa della vittima, che nelle campagne di San Priamo e a

ridosso dell'ex statale 125. Erano presenti gli avvocati Carlo Demurtas e Laura Pirarba che difendono Sollai, l'avvocato Gianfranco Piscitelli che rappresenta il fratello della vittima, Andrea Deidda. Con Piscitelli c'era anche la criminologa Roberta Bruzzone, nominata come sua consulente. "Non riteniamo che ci siano sostanziali dubbi sulla responsabilità del signor Sollai - ha detto Bruzzone ai giornalisti - alla luce di quello che è stato trovato sulla scena. Una scena apparentemente risistemata che testi-

monia una certa lucidità, freddezza e una determinazione davvero spaventosa. E anche una certa supponenza, perché evidentemente questa persona riteneva di essere ormai fuori dai radar degli investigatori". La consulente non esclude la possibilità che nel caso sia coinvolto un complice: "Nella fase dell'occultamento io la ritengo un'ipotesi ad oggi assolutamente verosimile che va vagliata con attenzione". Per questa ragione l'avvocato Piscitelli nei giorni scorsi ha presentato una denuncia perché è venuto a

conoscenza che qualcuno era entrato in casa di Sollai dopo l'arresto, violando i sigilli. Per quell'episodio è stato denunciato il padre di Igor Sollai che, secondo quanto appurato dai carabinieri, era entrato in casa per prendere biancheria e indumenti da portare in carcere al figlio. Gli accertamenti di oggi forse serviranno anche per stabilire con precisione l'arma del delitto. "Non ci sono ancora dati oggettivi che permettano di affermare natura e provenienza delle tracce biologiche riscontrate, così come non c'è alcun



Credits: LaPresse

elemento che consenta di formulare ipotesi sull'arma del delitto - hanno detto all'ANSA gli avvocati di Sollai, Carlo Demurtas e Laura Pirarba -. Continuiamo a lavorare sui dati e sui risultati ufficiali ricavabili dagli atti, non su pettegolezzi e illazioni".

mail: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Amendola 1 80085

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale specializzata nell'editoria e nell'operatività in Italia e nel mondo del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'ambiente. Si occupa di tutti i settori Green. Rinnovabile ed Efficienza Energetica. Agente per la parte del gruppo. Avvicina 75

Inchiesta per mafia e politica su un sacerdote 61enne

Un sacerdote, Antonio Foderaro, di 61 anni, incaricato diocesano per l'informatica e direttore dell'Istituto superiore di Scienze religiose, è indagato nell'inchiesta "Ducale" coordinata dalla Dda di Reggio Calabria su presunti intrecci tra politica e 'ndrangheta per realizzare "affari" e gestire il potere allo scopo di farsi reciproci favori e ottenere vantaggi in vari settori della pubblica amministrazione. È quanto emerge dal fascicolo dell'indagine della che l'11 giugno scorso ha portato all'emissione di 14 misure cautelari. Condotta dai carabi-



nieri del Ros con il coordinamento del procuratore Giovanni Bombardieri, degli aggiunti Stefano Musolino e Walter Ignazitto e del pm Salvatore Rossello, l'inchiesta ha riguardato la cosca Araniti di Sambatello, alla periferia nord di Reggio, che avrebbe avuto un ruolo attivo alle ele-

zioni regionali del 2020 e del 2021 e alle elezioni amministrative del settembre 2020. Nominato "decano della Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale" di Napoli, il prelado reggino è indagato per scambio elettorale politico-mafioso per suoi rapporti con l'indagato Daniel Barillà, finito prima ai domiciliari e poi all'obbligo di firma. Agli atti dell'inchiesta ci sono numerose intercettazioni - scrivono i carabinieri del Ros - "aventi come tema principale le consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Regionale della Calabria".

Nell'informativa c'è scritto che Barillà ha chiesto "al sacerdote di indirizzare i consensi elettorali verso Giuseppe Neri", il consigliere regionale di Fratelli d'Italia indagato per il quale la Procura ha presentato appello al Riesame dopo che il gip lo scorso giugno ha rigettato nei suoi confronti la misura cautelare in carcere. Sempre Barillà, infine, poco prima delle amministrative del 2020 avrebbe organizzato un incontro nei locali del seminario tra il prelado e il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà, anche lui indagato nell'inchiesta "Ducale".

Ad annunciarlo è il deputato Pietro Pittalis che ha parlato al Tgcom

FI studia la modifica della legge Severino: “Troppe accuse e pochissime condanne”

“Forza Italia è ora impegnata a intervenire a una modifica della legge Severino per evitare, in barba al principio di presunzione di innocenza, che gli amministratori pubblici condannati in primo grado debbano essere sospesi dalle funzioni. Abbiamo assistito a casi di sindaci, consiglieri regionali e presidenti di Regione condannati in primo grado e poi assolti perché il fatto non sussiste. È anche la ragione per la quale riteniamo che sia arrivato il momento per accelerare i tempi in Parlamento per la approvazione della legge sulla separazione delle carriere e la riforma del Csm”. Lo dice a Tgcom il deputato di FI Pietro Pittalis. “Il reato d’abuso di ufficio - aggiunge il vicepresidente in Commissione Giustizia alla Camera - ha subito una serie di modifiche dal 1990 fino al 2020 nel tentativo di precisare i connotati della condotta punibile, ma senza conseguire gli obiettivi prefissati, spesso per responsabilità della magistratura che ha sempre trovato il modo di vanificare gli sforzi del legislatore riallargando



Credits: LaPresse

i margini applicativi della fattispecie. È una norma incriminatrice desueta e dannosa, percepita dagli amministratori e dai funzionari pubblici come la causa di una esposizione ad un rischio elevato di responsabilità penale. Pensando ai danni prodotti dal solo avvio delle indagini, determinando la paralisi dell’azione

amministrativa in un momento storico in cui occorre portare a compimento le opere pubbliche legate al Pnrr, rappresenta un ostacolo alla ripresa del Paese con un costo di circa il 2 per cento del Pil”. “I numeri - prosegue - confermano che è una norma desueta e dannosa poiché, a fronte di un numero di iscrizioni nel

registro degli indagati, solo una esiguità di queste si trasforma in sentenze di condanna. Per questa ragione la maggioranza ha ritenuto di abolire un reato che non ha nessuna necessità in un sistema e che crea solo un sovraccarico di lavoro alle procure della Repubblica. Le modifiche non hanno avuto alcun effetto anzi, abbiamo assistito a una giurisprudenza creativa che si è ancorata ai principi di ordine generale stabiliti dall’art.97 della

Costituzione”. “E’ inammissibile continuare ad alimentare un sistema che ha determinato la paura della firma anche perché si è trattato di un reato utilizzato dalla magistratura requirente come una sorta di grimaldello per ingerirsi nell’attività della pubblica amministrazione. Anche i sindaci di centrosinistra - continua Pittalis - hanno sollecitato l’abrogazione perché, a fronte di oltre 4500 iscrizioni nel registro di indagati, solo poche si concludono con sentenze di condanna”. Tornando all’iniziativa di FI di riformare la legge Severino, Pittalis aggiunge: “Abbiamo assistito a casi di sindaci, consiglieri regionali e presidenti di regione condannati in primo grado e poi assolti in appello perché il fatto non sussiste. Carriere stroncate, vite distrutte senza che nessuno ne paghi le conseguenze tantomeno in termini disciplinari. È anche la ragione per la quale riteniamo che sia arrivato il momento per accelerare i tempi in Parlamento per la approvazione della legge sulla separazione delle carriere e la riforma del Csm”.



Credits: Imagoeconomica

Si moltiplicano gli appelli a Iran e Israele per evitare un allargamento del conflitto in Medio Oriente. La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nell’ambito dei contatti che sta tenendo in questi giorni sulla situazione mediorientale, ha avuto ieri un colloquio telefonico con il presidente della Repubblica Islamica d’Iran, Masoud Pezeshkian. Lo rende noto Palazzo Chigi. La premier Meloni, si legge nel comunicato, “ha sottolineato la necessità di scongiurare un allargamento del conflitto in corso a Gaza, anche con riferimento al Libano, invitando l’interlocutore a evitare un’ulteriore escalation e a riaprire la via del dialogo”. Meloni “ha infine reiterato il costante impegno dell’Italia a favorire la pace e la

È l’ennesimo appello con l’obiettivo di limitare l’escalation del conflitto con Israele

La premier Meloni parla all’Iran e chiede la fine delle violenze



Credits: Imagoeconomica

stabilità della regione attraverso il necessario raggiungimento del cessate il fuoco nella Striscia, la liberazione degli ostaggi e il rafforzamento dell’aiuto umanitario alla popolazione civile”, conclude Palazzo Chigi. Arrivare quanto prima a “un cessate il fuoco nella Striscia di Gaza è un elemento chiave per la de-escalation, vedremo quale sarà la reazione iraniana dopo gli attacchi che hanno portato

alla morte del leader di Hamas: credo che una reazione sarà inevitabile, ci auguriamo che non ci siano vittime e che si concluda questa fase - ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ai microfoni del Giornale radio Rai - L’appello che lanciamo a Iran e Israele è di non incrementare gli scontri e ridurre il conflitto che non può diventare regionale: su questo c’è l’impegno dei Paesi

del G7 e di tanti Paesi arabi con cui condividiamo la visione politica per la stabilità del Medio Oriente”. “L’obiettivo due popoli due Stati - ha aggiunto - non è facile ma non bisogna mai rinunciare all’impegno per raggiungere il risultato ottimale”. La diplomazia è al lavoro. Secondo quanto riporta il sito del quotidiano Al-Araby Al-Jadeed, ritenuto vicino alle autorità del Qatar, funzionari occidentali starebbero cercando di “convincere le parti interessate nella regione” in merito “ad una nuova proposta per raggiungere la cosiddetta calma sostenibile”, che comprende “la fine della guerra a Gaza e la conclusione di un accordo di scambio di prigionieri” a condizione che “l’Iran e gli Hezbollah rinuncino ad attaccare Israele”.

Vannacci sul palco della Lega a Pontida e Salvini rimane dalla parte del governo

“Ogni volta che escono articoli surreali su Vannacci, ci messaggiamo. Non sta fondando nessun partito. Dopodomani è a una festa della Lega in provincia di Bergamo, il 6 ottobre sarà sul palco di Pontida. Penso che con la sua identità e le sue idee possa essere parte di una squadra che ha l’ambizione di cambiare in meglio questa Italia e questa Europa”. Lo dice al Versiliana Festival il leader leghista Matteo Salvini, a proposito di alcuni retroscena riguardanti l’euro-parlamentare Roberto Vannacci. Estate complicata per la maggioranza, secondo i giornali? “È una sorta di cinema auto-

prodotto, e lo dico da giornalista, dove in mancanza di notizie si inventano notizie per poi avere una smentita e dire ‘è stata smentita la non-notizia’”, risponde Salvini. “La Repubblica ha scritto per una settimana: è in vista il vertice del centrodestra su Rai, pensioni, aria di burrasca. Chiamo Giorgia: ma c’è un vertice? No. Titolo di Repubblica: salta il vertice del centrodestra... Che aveva convocato Repubblica”, prosegue il vicepremier e ministro delle Infrastrutture. “Si inventano partiti, si inventano litigi... Siamo soggetti politici diversi, abbiamo culture politiche diverse, però si mettono

l’anima in pace. Checché ne scrivano Repubblica e il Corriere, la determinazione di questo governo è arrivare al 2027, alla fine del mandato”, assicura il leader della Lega. Quanto alla situazione in Liguria, “solo in Italia si torna a votare nella Regione di un Paese occidentale, come la Liguria, perché qualche giudice ha deciso di sequestrare per tre mesi il governatore eletto liberamente dai cittadini” dice il vicepremier con riferimento a Giovanni Toti. “Lo dico col massimo rispetto per la libertà e l’indipendenza della magistratura, perché quando entro in un Tribunale e leggo ‘la legge è uguale

per tutti’... Non vado oltre”. Secondo Salvini “c’è un potere che in questo momento ha più potere degli altri, della politica, degli imprenditori, dei giornalisti... ed è il potere giudiziario. L’unico problema è che non c’è un indice di produttività per chi lavora in un tribunale e soprattutto non c’è la responsabilità civile per chi sbaglia sulla pelle di un innocente”. Riguardo alle prossime elezioni in Usa il leader della Lega ribadisce la sua posizione: “Io lavoro da ministro con tutti, ho organizzato il G7 a Milano. Posso dire sottovoce ma con assoluta determinazione che spero vincano i repubblicani perché le presidenze repubblicane significano pace nel mondo? Spero che le elezioni americane del 5 novembre premiano i repubblicani. Chiunque vincerà ovviamente avrà l’amicizia del governo e del popolo italiano”.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



www.quotidianolavoice.it

la Voce

Portavoce del volti
vicino alla gente

È il primo, già criticato dai difensori dei diritti umani e dalle industrie tecnologiche Onu, approvato il trattato sulla criminalità informatica

Human Rights Watch lo considera uno strumento per reprimere i pensatori liberi

È stato approvato dagli Stati membri delle Nazioni Unite il primo trattato per combattere la criminalità informatica. Un testo che suscita le critiche dei difensori dei diritti umani e dalle principali industrie tecnologiche che mettono in guardia contro uno strumento di "sorveglianza" globale. Dopo tre anni di negoziati formali e una sessione finale di due settimane a New York, la "Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità informatica" è stata approvata per consenso e sarà successivamente sottoposta all'Assemblea Generale per l'adozione formale. Faouzia Boumaiza Mebarki, presidente del comitato intergovernativo creato nel 2019 per elaborare questo trattato su proposta della Russia si è congratulata per i risultati raggiunti. Il nuovo trattato potrebbe entrare in vigore dopo essere stato ratificato da 40 Paesi. L'obiettivo è "combattere più efficacemente la criminalità informatica" e rafforzare la cooperazione internazionale in questo settore, in particolare contro la pornografia infantile o il riciclaggio di denaro. "Abbiamo dimostrato l'importanza della volontà politica e della nostra determinazione collettiva nel prevenire e combattere la criminalità informatica attraverso la cooperazione internazionale", ha affermato il delegato sudafricano, "l'assistenza tecnica e lo sviluppo delle capacità forniranno il supporto necessario ai Paesi con infrastrutture informatiche meno sviluppate". Ma gli oppositori del trattato, un'inedita alleanza tra difensori dei diritti umani e grandi aziende



tecnologiche, denunciano una portata troppo ampia. Il testo prevede in particolare che uno Stato possa, per indagare su qualsiasi reato punibile con almeno quattro anni di reclusione ai sensi della propria legislazione nazionale, richiedere alle autorità di un altro Stato qualsiasi prova elettronica collegata a tale reato e richiedere i dati di accesso. Sarà "una catastrofe per i diritti umani ed è un momento buio per le Nazioni Unite", ha detto all'AFP Deborah Brown di Human Rights Watch, descrivendo uno "strumento di sorveglianza multilaterale senza precedenti". "Può essere usato per reprimere giornalisti, attivisti, persone LGBT, liberi pensatori e altri, oltre confine", ha lamentato. In questo contesto, l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani aveva espresso serie riserve sul testo, invitando questa settimana gli Stati a "garantire che i diritti umani

siano al centro della Convenzione". "I difensori dei diritti, i ricercatori e i bambini non dovrebbero temere la criminalizzazione delle attività protette", ha aggiunto su X. Sebbene vi sia consenso sulla lotta alla pornografia infantile e allo sfruttamento sessuale dei bambini, alcuni sono preoccupati per la possibile criminalizzazione dei selfie intimi o delle immagini scattate da un minore durante un rapporto sessuale consensuale. "Sfortunatamente, (il comitato) ha adottato una convenzione senza affrontare molti dei principali difetti individuati dalla società civile, dal settore privato e persino dall'organismo delle Nazioni Unite per i diritti umani", ha denunciato all'AFP Nick Ashton-Hart, che guidava la delegazione del Cybersecurity Tech Accord, riunendo più di 100 aziende del settore come Microsoft o Meta, "pensiamo che gli Stati non debbano firmare o applicare questa convenzione".

L'Ucraina continua l'offensiva: arriva alla regione di Lipetsk e Zelensky minaccia la Russia

3.070 Si amplia l'offensiva dell'Ucraina in Russia e, dopo l'attacco dei giorni scorsi nella regione di Kursk, adesso la mira si è rivolta da due notti a quella di Lipetsk, dove sono stati colpiti con i droni l'aeroporto militare e una centrale elettrica a circa 200 chilometri dal confine. L'offensiva transfrontaliera è l'attacco più significativo contro il territorio russo dallo scoppio della guerra nel febbraio 2022. Secondo l'esercito russo, partecipano circa 1.000 soldati e una ventina di mezzi corazzati e carri armati. L'Ucraina non si è ufficialmente assunta la responsabilità dell'operazione, ma il presidente Volodymyr Zelensky ha affermato in un discorso ieri che la Russia deve "sentire" le conseguenze della sua invasione. "La Russia ha portato la guerra nella nostra terra e dovrebbe sentire ciò che ha fatto", ha detto senza riferirsi direttamente all'offensiva. Nelle prime ore di venerdì, le autorità di diverse regioni russe hanno avvertito di attacchi aerei. Il ministero della Difesa russo ha riferito che un totale di 75 droni sono stati abbattuti nelle regioni di Belgorod, Kursk o Lipetsk o nell'annessa penisola di Crimea. Le



Credits: LaPresse

agenzie di stampa russe TASS e RIA Novosti, citando i servizi di emergenza locali, hanno riferito di un incendio in una base aerea dell'esercito nella regione di Lipetsk, che non confina con l'Ucraina poco dopo che il governatore regionale, Igor Artamonov, aveva avvertito di "un massiccio attacco di droni" e aveva decretato lo stato di emergenza, revocato poche ore dopo. Ordinato l'evacuazione di quattro comunità a causa dell'attacco, che ha causato danni a una centrale elettrica e interruzioni di corrente. Secondo le prime informazioni sarebbero rimaste ferite almeno sei persone. Queste offensive aeree si

sovrappongono all'incursione delle forze di Kiev nella regione di Kursk. Secondo l'Istituto per lo studio della guerra (ISW), le truppe ucraine hanno ottenuto significativi guadagni territoriali dall'inizio dell'offensiva. "I video geolocalizzati e le affermazioni russe indicano che le forze ucraine hanno continuato ad avanzare rapidamente nella regione di Kursk l'8 agosto, e che sarebbero presenti in aree fino a 35 chilometri dal confine", dicono gli analisti, pur se "molto probabilmente non controllano" tutto il territorio. Il ministero della Difesa russo ha assicurato che "l'operazione per distruggere le unità dell'esercito ucraino continua" con bombardamenti, razzi e colpi di artiglieria contro le truppe che hanno attraversato il confine. Mosca ha inviato rinforzi per "sventare i tentativi di penetrazione" all'interno del Paese. Il presidente russo Vladimir Putin ha parlato di una "provocazione su larga scala" da parte di Kiev. Gli alleati internazionali dell'Ucraina sono rimasti sorpresi dall'incursione. Il Dipartimento di Stato americano ha espresso sostegno a Kiev ma non ha commentato direttamente l'operazione.

Puigdemont è di nuovo al sicuro dopo la fuga

Carles Puigdemont, l'ex presidente della Generalitat catalana, è fuggito dopo aver partecipato a un evento a Barcellona nonostante un mandato d'arresto che pende sulla sua testa. Adesso però si trova ora fuori dalla Spagna. Lo ha annunciato il suo avvocato, Gonzalo Boye. In dichiarazioni a RAC1 e Catalunya Radio, l'avvocato di Puigdemont ha affermato che l'ex presidente si trova da ieri "in un luogo sicuro, fuori da Barcellona, dalla Catalogna e dallo Stato". L'ex presidente della Generalitat di Catalogna ha tenuto un comizio di fronte a una folla di manifestanti poi si è dileguato. Scattate le procedure per trovarlo. Il giudice della Corte Suprema che inda-

ga su Carles Puigdemont ha intanto chiesto ufficialmente spiegazioni alla polizia catalana e al ministro degli Interni spagnolo sul volo che giovedì ha riportato il leader indipendentista in Catalogna per la sua fulminea ricomparsa a Barcellona. Il giudice Llarena, che ha emesso il mandato d'arresto contro Puigdemont, chiede chiarimenti alla polizia di Barcellona per comprendere il suo "fallimento" e sui mezzi adottati per localizzare e arrestare il leader indipendentista alla frontiera prima della sua comparsa per un breve discorso vicino al Parlamento di Barcellona, dopo 7 anni di esilio. Jordi Turull, segretario generale del suo partito Junts per Catalunya (Insieme per la

Catalogna), ha detto che Puigdemont è partito "verso Waterloo", in Belgio, dove ha trascorso gran parte dei suoi sette anni in esilio. Il leader del PP, Alberto Nunez Feijoo, ha chiesto che il capo del governo, Pedro Sanchez, risponda al parlamento e le "dimissioni immediate" dei ministri dell'Interno e della Difesa, rispettivamente, Fernando Grande-Marlaska e Margarita Robles, per la loro "negligenza" nelle operazioni di polizia e dei servizi di intelligence (CNI). "Quello che è successo ieri è indicibile e non può rimanere impunito" ha detto Nunez Feijoo, "di fronte a una simile farsa, il Governo non può andare in vacanza ridendo di tutti gli spagnoli".

Blue Power

Blue Power è un'azienda leader nel settore delle energie rinnovabili e della sostenibilità. Offriamo una vasta gamma di servizi e prodotti per aiutare le aziende a ridurre il loro impatto ambientale e a migliorare la loro efficienza energetica.

Via S. Ubaldo, 510 - 05024 - Gubbio (PG)
Tel: +39 075 9271903 | Fax: +39 075 9271904
Email: info@bluepower.it

Allarme UNICEF: “Migliaia di bambini sono sull’orlo di un impatto irreversibile sulla loro salute e sulla loro crescita

Malnutrizione in Sudafrica Trecentomila bambini a rischio

La grave siccità che ha colpito vaste aree dell’Africa meridionale minaccia la vita di quasi 300mila bambini nei 6 Paesi più colpiti, cioè Lesotho, Botswana, Malawi, Namibia, Zambia e Zimbabwe. È l’allarme lanciato dall’Unicef, che spiega che si prevede che nel 2024 oltre 270mila bambini soffriranno di malnutrizione acuta grave (SAM) potenzialmente letale. Le condizioni climatiche legate a El Niño, tra cui le precipitazioni estremamente scarse, hanno fatto sì che il Lesotho diventasse l’ultimo Paese a dichiarare lo stato di calamità alimentare nazionale, dopo le dichiarazioni simili di Botswana, Malawi, Namibia, Zambia e Zimbabwe.

“I bisogni umanitari che i bambini devono affrontare a causa di El Niño sono estremamente preoccupanti” - ha dichiarato la direttrice regionale dell’Unicef per l’Africa orientale e meridionale, Etleva Kadilli. “L’aumento dell’insicurezza alimentare e della malnutrizione, le difficoltà di accesso all’acqua potabile e ai servizi igienici e i rischi di epidemie come il colera sono una seria minaccia. Migliaia di bambini sono sull’orlo di un impatto irreversibile sulla loro salute e sulla loro crescita a causa della crisi climatica e questo allarme non dovrebbe rimanere inascoltato dalla comunità internazionale” - ha affermato. In Lesotho, Malawi, Namibia, Zambia e Zimbabwe, 7,4 milioni di bambini vivono in condizioni di povertà alimentare - di cui oltre 2 milioni sopravvivono con diete estremamente povere che comprendono al massimo due gruppi di alimenti. La situazione si è aggravata in



Fotocredits: LaPresse AP

gran parte dell’Africa meridionale a causa della siccità. Le comunità hanno perso raccolti e bestiame per mancanza di pascoli e acqua. I bambini vulnerabili sono pesantemente colpiti dagli shock climatici in Africa meridionale. Questi shock riducono drasticamente la quantità, la varietà e la qualità del cibo disponibile, influiscono negativamente sulla cura dei bambini e interrompono l’accesso all’acqua pulita e sicura, esponendo i bambini a malattie infantili potenzialmente letali, come la diarrea.

L’Unicef fornisce alcuni dati. In Lesotho circa 700mila persone risultano essere vulnerabili dal punto di vista alimentare. In Malawi, dove si stima che 5,7 milioni di persone vivranno alti livelli di insicurezza alimentare acuta (IPC AFI fase 3 o superiore) tra ottobre 2024 e marzo 2025, è già stata osservata una tendenza all’aumento della malnutrizione acuta grave (SAM)

nei bambini, con un aumento del 18% dei ricoveri SAM registrati tra gennaio e maggio 2024. In Namibia quasi la metà della popolazione del Paese deve affrontare l’impatto devastante di una grave siccità causata da El Niño; tra luglio e settembre 2024, si stima che 1,4 milioni di persone (il 48% della popolazione analizzata) dovranno affrontare alti livelli di insicurezza alimentare acuta (IPC AFI fase 3 o superiore), tra cui 85mila persone in IPC AFI fase 4 (emergenza).

In Zambia 2 milioni di persone sono in grave insicurezza alimentare e si prevede che quasi 52mila bambini sotto i 5 anni negli 84 distretti colpiti dalla siccità soffriranno di malnutrizione acuta grave, la forma più letale di malnutrizione, entro i prossimi 12 mesi se non verranno messe in atto misure urgenti di prevenzione e trattamento; l’Unicef riferisce che sta collaborando con il Governo dello Zambia e con i

partner per dare priorità ai bisogni dei bambini nei piani di risposta e ciò include la formazione di volontari comunitari e gruppi di sostegno alla nutrizione per l’individuazione precoce e la segnalazione di casi di malnutrizione, il rafforzamento del sistema sanitario per fornire servizi essenziali ai bambini e alle loro famiglie e l’attuazione di iniziative di emergenza per l’approvvigionamento idrico, tra gli altri interventi fondamentali.

In Botswana quasi 12mila bambini sotto i 5 anni sono sottopeso a causa della minore produzione agricola e dell’aumento dei prezzi delle importazioni di cereali e altri prodotti alimentari, mettendo così i bambini più vulnerabili a rischio di insicurezza alimentare e malnutrizione. E in Zimbabwe 580mila bambini vivono in condizioni di grave povertà alimentare, un numero destinato ad aumentare con l’attuale siccità indotta da El

Niño; l’Unicef sta lavorando con il governo e i partner nazionali per proteggere la diversità della dieta e le pratiche di alimentazione dei bambini e per evitare un aumento della malnutrizione acuta dei bambini.

“Attraverso collaborazioni, idee e finanziamenti innovativi che includono il coinvolgimento delle comunità, come i gruppi di assistenza guidati dalle madri in Zimbabwe e il programma nutrizionale multisettoriale su larga scala in Zambia, possiamo garantire che i bambini e le famiglie siano sostenuti da sforzi sostenibili che li proteggano da alcune delle gravi conseguenze delle crisi climatiche nella regione. Il rafforzamento dei sistemi nazionali di protezione sociale è uno degli strumenti chiave dell’Unicef per aiutare le famiglie a resistere agli shock futuri e a riprendersi dagli effetti delle emergenze” - ha aggiunto Kadilli.

Investimenti e innovazione per costruire la resilienza delle famiglie e della società

“È necessario dare priorità a strutture che rimangano adatte a scopi futuri, tra cui sistemi alimentari diversificati, acqua pulita, servizi igienici, istruzione consapevole sul clima e assistenza sanitaria che risponda alle esigenze climatiche, oltre a salvaguardare i servizi e i sistemi chiave per i bambini, per garantire un accesso di qualità e ininterrotto” - ha proseguito. Oltre agli investimenti nella resilienza, l’Unicef chiede un’accelerazione urgente e l’aumento di scala dei programmi salvavita in tutta la regione per ridurre il rischio di un aumento del numero di bambini malnutriti.

Caldo in Europa e Asia Centrale
l’aumento
uccide 400
bambini l’anno

Secondo una nuova analisi dei dati di 23 Paesi pubblicata oggi dall’Unicef, l’aumento delle temperature in Europa e Asia centrale ha ucciso circa 377 bambini nel 2021. “Sconfiggere il caldo: la salute dei bambini tra le ondate di calore in Europa e Asia centrale” (“Beat the heat: child health amid heatwaves in Europe and Central Asia”) rileva che la metà di questi bambini è morta per malattie legate al caldo nel primo anno di vita. La maggior parte dei bambini è morta durante i mesi estivi.

“Circa la metà dei bambini dell’Europa e dell’Asia centrale - ovvero 92 milioni di bambini - è già esposta a frequenti ondate di calore in una regione in cui le temperature stanno aumentando al ritmo più rapido a livello globale. Le temperature sempre più elevate possono avere gravi complicanze per la salute dei bambini, soprattutto di quelli più piccoli, anche in un breve lasso di tempo. Senza cure, queste complicanze possono essere pericolose per la vita”, ha dichiarato Regina De Dominicis, Direttrice regionale dell’Unicef per l’Europa e l’Asia centrale.

L’esposizione al calore ha effetti acuti sui bambini, anche prima della nascita, e può provocare nascite pre-termine, basso peso alla nascita, bambini nati morti e anomalie congenite. Lo stress da calore è una causa diretta di mortalità infantile, può influenzare la crescita dei bambini e causare una serie di malattie pediatriche. Il rapporto rileva inoltre che il caldo estremo ha causato la perdita di oltre 32.000 anni di vita sana tra i bambini e gli adolescenti della regione.

Poiché le temperature continuano a salire l’Unicef esorta i governi dell’Europa e dell’Asia centrale a: integrare le strategie per ridurre l’impatto delle ondate di calore anche attraverso i Contributi Nazionali Determinati (NDC), i Piani Nazionali di Adattamento (PAN) e le politiche di riduzione del rischio di catastrofi e di gestione delle catastrofi, ponendo i bambini al centro di questi piani. Investire in piani d’azione per la salute dovuta al caldo e nell’assistenza sanitaria primaria per sostenere in modo più adeguato le malattie legate al caldo tra i bambini. Investire in sistemi di allerta precoce, compresi i sistemi di allarme per il caldo.

Adattare le strutture scolastiche per ridurre le temperature nelle aree in cui i bambini giocano e dotare gli insegnanti di competenze per rispondere allo stress da calore. Adattare la progettazione urbana e le infrastrutture, garantendo che gli edifici, in particolare quelli che ospitano le comunità più vulnerabili, siano attrezzati per ridurre al minimo l’esposizione al calore. Garantire la fornitura di acqua sicura, in particolare nei Paesi in cui la qualità e la disponibilità dell’acqua si stanno deteriorando.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Acqua: Iss, dai rubinetti è potabile quasi al 100%, ma 1 su 3 non si fida

L'acqua che esce dai rubinetti nelle case italiane è 'conforme' in quasi il 100% dei casi, ma un italiano su tre non si fida. È quanto emerge dal primo rapporto del neonato Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque (Censia) dell'Istituto Superiore di Sanità su 2,5 milioni di analisi, un sito e un video spiegano 'il viaggio dell'acqua' e gli effetti sulla salute. L'acqua potabile nelle case italiane è sostenibile e sicura, con i controlli effettuati da cui risulta negli ultimi tre anni conforme ai parametri indicati dalla legge in quasi il 100% dei casi. Lo afferma il primo rapporto elaborato dal Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque (CeNSiA) dell'Istituto Superiore di Sanità presentato lo scorso 17 luglio.

Il rapporto, realizzato sulla base dei dati prodotti dalle Regioni italiane insieme al Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale e coordinato dal Ministero della salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, ha esaminato i risultati di oltre 2,5 milioni di analisi chimiche, chimico-fisiche e microbiologiche condotte in 18 Regioni e Province Autonome, corrispondenti a oltre il 90% della popolazione italiana, tra il 2020 e il 2022.

La percentuale media nazionale di conformità nei tre gli anni risulta compresa tra il 99,1% per i parametri sanitari microbiologici e chimici stabiliti e il 98,4% per i parametri indicatori, non direttamente correlati alla salute ma a variazioni anomale della qualità (che potrebbero, per esempio, influire su



sapore, odore o colore).

Per quanto riguarda le limitate non conformità rilevate a livello nazionale si tratta di alcune tracce episodiche e circostanziate a livello locale di contaminazioni microbiologiche (Enterococchi, Escherichia coli) e indicatori di contaminazioni ambientali (coliformi) mentre in alcune limitate aree territoriali si rilevano ancora non conformità per elementi naturali come fluoro e arsenico, associate a gestioni idriche non efficienti di sistemi in economia. Le non conformità rilevate attestano comunque che il sistema dei controlli funziona e che è in grado di gestire i rischi secondo un principio di massima precauzione che previene esposizioni pericolose per l'uomo. "Dai dati che abbiamo raccolto emerge che l'acqua potabile è sicura e controllata capillarmente nel tempo

in tutto il Paese, conforme quasi nel 100% dei casi ai parametri di legge e con una gestione sicura delle non conformità - afferma Rocco Bellantone, presidente dell'Iss - È importante che si ribadisca questo concetto, visto che secondo l'Istat quasi un terzo degli italiani non si fida dell'acqua dei propri rubinetti".

L'Italia, inoltre, ha avuto un ruolo importante nel chiedere in sede europea di costruire una normativa che sia ancora più stringente sulla qualità e la sicurezza dell'acqua potabile come sottolinea il direttore generale dell'Iss Andrea Piccioli. "Nel settore delle acque destinate al consumo umano - specifica Piccioli - l'Italia rappresenta un modello di prevenzione e risposta, presentato come riferimento anche nella Conferenza mondiale sull'acqua di New

York 2023, che realizza un partenariato esteso tra istituzioni e portatori di conoscenza e interesse, pubblici e privati, che ha tra gli obiettivi prioritari politiche di accesso ad acqua e servizi igienici sicuri come diritto fondamentale per tutta la popolazione, inclusi luoghi di cura, scuole e edifici prioritari".

"L'acqua, d'altra parte, è essenziale per il benessere del corpo e per la nostra salute: rappresenta circa il 60% del nostro peso corporeo e apporta importanti contributi di elementi minerali che il nostro organismo non è in grado di sintetizzare, ma una vasta fascia della popolazione non ne assume la quantità raccomandata di circa 2 litri al giorno per le donne e 2,5 litri per gli uomini - dichiara Graziano Onder, coordinatore della segreteria scientifica

dell'Istituto Superiore di Sanità - in particolare gli anziani in oltre il 40% dei casi non raggiungono questa quantità con il rischio che di un impatto negativo sulla performance fisica e cognitiva, in particolare, ma non solo, in questa popolazione. L'acqua, che sia di rubinetto o in bottiglia, è fondamentale in tutte le fasi della vita, fin dalla gravidanza e dai primi mesi di vita".

La pubblicazione del rapporto è il primo passo verso la costruzione di una 'anagrafe dell'acqua', con l'obiettivo di mettere a disposizione del pubblico tutti i dati sulle caratteristiche dell'acqua potabile nella propria zona.

"Nonostante l'acqua rappresenti la risorsa circolare per eccellenza, la governance ed i controlli che presiedono alla sua sicurezza sono spesso segmentati in diverse nor-

mative, assetti istituzionali e soggetti attuatori - spiega Luca Lucentini, direttore del CeNSiA -. Anche per questo, con una legge nazionale seguita da un decreto legislativo è stato istituito presso l'Iss il Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque che, tra gli altri compiti, gestirà anche la raccolta e l'analisi dei dati attraverso l'Anagrafe Territoriale dinamica delle Acque potabili (AnTeA) per garantire un'informazione completa e aggiornata ai cittadini che potranno conoscere l'origine e la qualità della propria acqua di rubinetto, a partire dalle risorse idriche prelevate dagli ambienti naturali fino al loro rubinetto e evidenziando tutte le misure di protezione e controllo applicate, collegandosi anche al Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane, coordinato e gestito dall'Istituto Superiore per la protezione dell'ambiente (Ispra)".

In occasione della pubblicazione del rapporto l'Iss mette a disposizione un video e un sito dedicato (<https://www.iss.it/acqua-e-salute-copertina>) con tutte le informazioni utili sull'acqua a partire dalla descrizione del suo 'viaggio' dal punto dove viene prelevata fino al rubinetto di casa. Vi è poi un focus su quali sono i diversi tipi di acqua e quale è la sua importanza per la salute.

Non manca, infine, una sezione dedicata a smentire i principali falsi miti sull'acqua potabile: si ribadisce così che berla non favorisce i calcoli e può essere usata in gravidanza o in allattamento.

Progetto Delta blue carbon, piantate 350 milioni mangrovie

Oltre 350 milioni di mangrovie piantate e più di 350mila ettari di foresta costiera salvati. Sono i risultati del progetto Delta blue carbon - il più ampio programma di riforestazione di mangrovie a livello internazionale, in corso da 9 anni nel delta dell'Indo - diffusi da Up2You, società che sostiene le aziende nel loro processo verso la neutralità carbonica e che da anni si impegna per il ripristino delle foreste di mangrovie. Le foreste di mangrovie sono l'habitat di 134 specie animali, tra cui il gatto pescatore, il coccodrillo e la volpe di Blanford. Tra i benefici del progetto anche quello della cattura di quasi 2,5 milioni di tonnellate di

CO2 equivalenti all'anno. Inoltre il progetto ha reso possibile il miglioramento delle condizioni di vita di circa 43mila persone. La conservazione delle mangrovie, infatti, è fondamentale anche da un punto di vista socio-economico, perché proteggono le attività costiere delle comunità locali da maree e tempeste. A livello mondiale, oltre un terzo delle foreste di mangrovie è andato perso negli ultimi 50 anni. Oggi il tasso di declino è controbilanciato dalle attività di riforestazione che permettono un alto livello di assorbimento dei gas serra. Dopo appena 20 anni le foreste ripiantate stoccano già il 75% delle scorte di carbonio rileva-



te in quelle naturali.

"Delta blue carbon è un progetto che non solo proponiamo alle aziende, ma che supportiamo noi stessi - afferma Alessandro Broglia, Chief

sustainability officer e co-founder di Up2You - nello specifico, Up2You ha usato il progetto per compensare 28 delle 98 tonnellate di anidride carbonica emesse nel 2023, la maggior parte delle quali derivanti da commuting e digitale. Certo, si tratta di poche emissioni ma è un'attività che ci entusiasma perché ci rende protagonisti nella conservazione di questi ecosistemi unici e ci avvicina ai nostri clienti".

Le foreste di mangrovie sono "ecosistemi rari ma fondamentali per il benessere, la sicurezza alimentare e la protezione delle comunità costiere di tutto il mondo". Per questo, l'Unesco ha istituito il 26 luglio la

Giornata internazionale come momento di riflessione su questo ecosistema la cui sopravvivenza è minacciata dal cambiamento climatico e i cui benefici sono enormi".

Le mangrovie sono piante in grado di catturare una quantità di anidride carbonica dieci volte superiore rispetto ad altre specie di alberi. Sono in grado di proteggere la costa da tempeste e inondazioni, di nutrire pesci e animali e di rendere l'ambiente circostante libero dagli effetti nocivi delle radiazioni UV-B. Allo stesso tempo però necessitano di condizioni particolari per poter sopravvivere: richiedono il contatto con l'acqua di mare e un clima tropicale.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Servizi ad Alto Impatto contro lo spaccio e commercio illegale

Polizia di Stato in azione

San Basilio 'sorvegliato speciale'

Incessanti i servizi di ordine e sicurezza pubblica "Alto Impatto" messi in campo dalla Polizia di Stato con attività puntualmente pianificate dalla Questura di Roma.

Nella giornata di ieri, i poliziotti del IV Distretto San Basilio unitamente agli uomini del Commissariato "Sant'Ippolito", ad equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine Lazio e un'unità cinofila antidroga, hanno effettuato un mirato servizio di controllo a tutela della sicurezza sulle grandi infrastrutture di trasporto del collegamento urbano, presso la Stazione della Metropolitana Linea B fermata "Ponte Mammolo", dove a seguito di controlli e con l'ausilio dell'unità cinofila sono stati segnalati 2 persone al Prefetto di Roma, poiché trovati in possesso di alcune dosi di hashish successivamente sottoposte a sequestro amministrativo. Sono stati effettuati posti di controllo nei quartieri Ponte Mammolo, Colli Aniene e San Basilio al fine di aumentare la percezione di sicurezza, per prevenire e contrastare la commissione di reati di vario genere. L'attività di controllo ha permesso di identificare 172 persone, di cui 69 di nazionalità straniera, 30 sono i veicoli controllati e 4 gli esercizi commerciali sottoposti ad accertamenti amministrativi. Nello specifico, durante il servizio sono state effettuate ispezioni amministrative a 4 attività commerciali. In una sala giochi in via Tiburtina, è stata accertata una violazione amministrativa per un ammontare di 150 euro, poiché la sala risultava aperta al pubblico con video terminali di gioco funzionanti durante l'orario di chiusura e con avventori all'interno intenti



nell'attività di gioco, in violazione a quanto previsto dall'ordinanza sindacale del Comune di Roma. Sempre nella stessa via Tiburtina, in

diverse altre 2 sale giochi è stata accertata la stessa violazione amministrativa e pertanto sono state elevate le previste sanzioni pecuniarie per

un ammontare di 150 euro per ciascuna di esse. Infine, nella medesima via, all'interno di un'attività di somministrazione di cibi e bevande è stata elevata una sanzione amministrativa per un ammontare di 1000 euro poiché veniva riscontrata la presenza di cestini rifiuti privi della copertura prevista.

La GdF blocca un carico di calzature prive di etichettatura

Sequestro a Civitavecchia

Un container con oltre 28.500 paia di calzature prive dell'etichetta prevista dalla normativa nazionale e comunitaria è stato intercettato dai funzionari della Direzione Territoriale IV Lazio e Abruzzo dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli e dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma nell'area merci del porto di Civitavecchia, mentre era in procinto di essere importata in Italia dalla Cina.

Da un controllo del personale dell'Ufficio di Civitavecchia e delle Fiamme Gialle del locale Gruppo su un campione di calzature contenute in un

container, è emerso che gli articoli erano privi della prescritta etichetta riportante l'indicazione dei materiali utilizzati per la loro realizzazione.



La società importatrice italiana è stata segnalata in via amministrativa alla Camera di Commercio di Roma, mentre la merce è stata sottoposta a sequestro cautelare, in attesa della regolarizzazione, previa apposizione dell'etichetta.

Maxioperazione della Polizia Locale

Quindicimila articoli fake per i turisti

Una vasta serie di controlli della Polizia Locale di Roma Capitale ha portato negli ultimi giorni al sequestro di più di 15mila articoli nelle zone maggiormente colpite dai fenomeni legati alla vendita illegale di merce sul suolo pubblico, con ripetuti interventi nelle aree di Trastevere, del Centro Storico, del Colosseo e nella zona intorno a piazza San Pietro e ai Musei Vaticani. Le pattuglie del I Gruppo Centro dei caschi bianchi sono impegnate in costanti verifiche per contrastare tali attività illecite in diverse aree, quali le vie intorno a fontana di Trevi, la zona del Pantheon, Piazza del Popolo, Colosseo e, soprattutto nelle ore serali, nel quartiere di Trastevere, dove a partire da piazza Trilussa e strade circostanti, sono stati sequestrati articoli di ogni genere: cappelli, ventagli, occhiali da sole, rose, stampe, bigiotteria, souvenir, oltre a accessori con marchi falsi di note aziende dell'abbigliamento, sottoposti a sequestro penale.

Scoperti dagli agenti anche alcuni nascondigli nella zona, usati dagli abusivi per occultare sia la merce destinata alla vendita sia varie attrezzature per l'allestimento di bancarelle. Più di 500 articoli sono stati sequestrati dalle pattuglie del I Gruppo Prati tra via di Porta Angelica, Piazza Pio XII e zona Musei Vaticani. A piazza di Pietra ieri mattina un uomo di nazionalità straniera, di 45 anni, è stato fermato dagli operanti mentre era intento a distribuire illegalmente 20 kg di alimenti, che sono stati sequestrati. Nell'area del Colosseo invece gli agenti hanno fermato una decina di venditori abusivi, tutti sottoposti ad ordine di allontanamento come previsto dal Regolamento di Polizia Urbana (c.d. Daspo Urbano).

in Breve



Pistola con matricola abrasa a Latina scatta l'arresto

I carabinieri di Aprilia, in provincia di Latina, hanno arrestato questa notte un uomo di nazionalità kosovara per ricettazione, riciclaggio e detenzione di arma clandestina. Durante il controllo dei militari l'uomo è stato sorpreso con una pistola con matricola abrasa, predisposta per fare fuoco, e di un motorino con telaio rubato con targa regolamentare.



Bonifici illeciti per 10mila euro, 21enne denunciato

I Carabinieri di Sermoneta hanno denunciato un 21enne residente a Castel di Casio (Bo) per frode informatica in concorso a un 64enne residente a Sermoneta che ha sporto denuncia querela. L'attività investigativa effettuata da militari ha permesso di accertare che sul conto corrente bancario del 21enne, passavano diversi bonifici bancari, per un ammontare totale pari a 10mila euro, effettuati illecitamente dal conto corrente bancario della persona offesa e che venivano successivamente versati dall'indagato su un conto corrente bancario maltese.

Latina, rapinano un negozio e aggrediscono il personale

I Carabinieri di Latina Scalo, lo scorso mercoledì hanno arrestato in flagranza per rapina e lesioni personali un cittadino 29enne residente a Roma e una cittadina 32enne residente a Latina. I due, dopo essersi introdotti all'interno di un esercizio commerciale, hanno rubato vari prodotti nascondendoli all'interno dello zaino del 29enne. Sorpresi dal gestore del negozio e da una dipendente i due li hanno aggrediti per poi scappare. I militari operanti li hanno rintracciati e fermati poco distanti dal negozio. I due sono stati messi ai domiciliari nell'abitazione della 32enne. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita ai proprietari.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

La Giunta capitolina ha deliberato sull'adesione al "Contratto di Fiume"

Roma in campo per l'Aniene

Continua l'opera di recupero e bonifica ambientale dell'Amministrazione

La Giunta capitolina ha approvato la delibera - presentata dall'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi - relativa alla richiesta di adesione di Roma Capitale al Contratto di Fiume Aniene. Il provvedimento rappresenta un ulteriore tassello del più vasto lavoro avviato dall'Amministrazione, con interventi già programmati lungo il corso del fiume, finalizzati al recupero ambientale.

Come riconosciuto dalla Legge Regionale n.17/2016, i Contratti di Fiume sono strumenti volontari di programmazione integrata, per la riqualificazione attraverso azioni di prevenzione, mitigazione e monitoraggio.

Già nel 2017 la Regione Lazio ha istituito l'Assemblea e l'Osservatorio regionale dei Contratti di fiume, di lago, di costa e di foce. E, come individuato dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, che costituisce lo



strumento di Coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia, i Contratti di Fiume sono strumenti per la gestione della risorsa idrica e la creazione di comunità e territori resilienti, che prevedono lo sviluppo di potenzialità per la tutela di territori, paesaggi e patrimonio culturale. "L'approvazione dell'adesio-

ne al Contratto di Fiume Aniene è un passaggio fondamentale per finalizzare l'importante lavoro di riqualificazione che stiamo mettendo in atto. Penso alla realizzazione in corso dei parchi d'affaccio, per trasformare il Tevere nel più grande parco lineare della città. Ora, anche il contratto di fiume Aniene potrà essere

uno strumento ulteriore per la pianificazione e gestione del territorio, al fine di armonizzare i diversi interventi programmati. In particolare, la nostra adesione al contratto verrà rafforzata da una proposta di azione su tre aree lungo il corso dell'Aniene, quella di via degli Alberini, il parco di via di Valsolda e il

parco Caio Sicinio Belluto. Lo strumento del Contratto potrà garantire una gestione partecipata e condivisa coordinando tutti i principali attori pubblici e privati nella cura e valorizzazione del fiume migliorando le connessioni con i quartieri attraversati dal fiume» - dichiara l'Assessora Alfonsi.

"Una notte sotto le stelle" a MagicLand



La notte di San Lorenzo si tinge di magia a MagicLand, la capitale italiana del divertimento. Il Parco ha organizzato una serata indimenticabile all'insegna dell'intrattenimento e della scoperta. Tra musica, dj set, animazione, schiuma party ed effetti speciali, MagicLand il 10 agosto si trasforma in un'oasi di divertimento. Ma l'esperienza non si ferma qui: per chi desidera immergersi nell'universo e scoprire i misteri del cosmo, il Cosmo Academy Planetarium rappresenta un'occasione imperdibile. Sotto la cupola più grande d'Europa, i visitatori potranno intraprendere un viaggio affascinante tra le stelle, grazie a immagini provenienti dai più importanti centri di ricerca del mondo. Un'importante opportunità per ammirare le meraviglie del cielo e contare le stelle cadenti. Insomma, a MagicLand il divertimento è assicurato con tutte le attrazioni aperte fino a tardi. Dall'emozione delle montagne russe più veloci d'Italia al relax delle aree tematiche, il Parco offre per la notte di San Lorenzo un'esperienza unica per grandi e piccini.

Il deputato di Forza Italia ospite della comunità di recupero a Civitavecchia

Battilocchio in visita a "Il Ponte"

Alessandro Battilocchio, Deputato di Forza Italia e segretario provinciale di Roma, ha visitato stamattina la comunità 'Il Ponte' a Civitavecchia (Roma), fondata da Don Egidio Smacchia, che dal 1978 si occupa di giovani e adolescenti con problemi di dipendenza e disagio. Il programma accoglie i ragazzi dai 16 ai 22 anni con problemi di dipendenza o a rischio.

Dal 2000 è attivo un programma specifico per donne con figli minori al seguito. Battilocchio, accompagnato da alcuni amministratori FI del comprensorio, ha visitato la struttura ed ha poi incontrato il

Presidente Pietro Messina, il cda, gli operatori e infine i ragazzi.

"Con il 'Ponte' esiste un rapporto consolidato nel tempo: da Sindaco e poi da Parlamentare ho sempre avuto il privilegio di poter collaborare costantemente con questa struttura, che rappresenta un'eccellenza del territorio che va sostenuta, difesa e valorizzata. Le comunità terapeutiche nel nostro Paese portano avanti un lavoro straordinario e Forza Italia, come ha ribadito più volte il nostro segretario nazionale Antonio Tajani, è concretamente al loro fianco e a disposizione per supportare la loro opera. Sono

necessari miglioramenti della normativa relativa e, anche grazie a questi incontri, stiamo raccogliendo elementi utili in base alle esperienze e alle criticità riscontrate sul territorio. E' sempre una bellissima esperienza incontrare questi giovani, protagonisti del cammino del "Ponte". Siamo molto grati agli operatori per la loro dedizione che dà la possibilità a questi ragazzi, che hanno inciampato, di rialzarsi e continuare il loro percorso di vita" - ha commentato Alessandro Battilocchio, Deputato di Forza Italia, al termine dell'incontro presso la comunità terapeutica 'Il Ponte'.

PS arresta un cubano e un peruviano

Armi e spaccio scattano i ferri al Pigneto

La Polizia di Stato, nell'ambito dei controlli alle strutture ricettive, ha arrestato un 23enne cubano gravemente indiziato di detenzione illegale di un'arma nonché della violazione della normativa sugli stupefacenti e fermato un 62enne peruviano che deve scontare una condanna a 7 mesi di reclusione. Nello stesso ambito sono state identificate altre 6 persone.

Sono stati gli agenti del commissariato Porta Maggiore a svolgere un controllo in uno stabile del quartiere Pigneto, ove un tempo aveva sede un B&B ormai chiuso, trovando all'interno 8 persone.

L'attenzione degli investigatori si è focalizzata su una mensola sopra la quale c'era un involucri chiuso con la termosaldatura tipica delle confezioni di droga, ed effettivamente conteneva poco più di 4 grammi di cocaina, un bilancino di precisione e 445 euro in contanti. Sul posto era presente l'occupante della stanza ove era stato trovato lo stupefacente ovvero un 23enne di origini cubane. Gli agenti hanno subito svolto una perquisizione trovando una pistola all'interno di un borsello posto sulla stessa mensola della droga. L'arma, una 765 con il colpo in canna ed altri 6 proiettili nel caricatore, era stata rubata nel milanese lo scorso anno. Al termine degli accertamenti di rito il 23enne è stato arrestato perché gravemente indiziato per i reati inerenti la violazione della normativa sulle armi e sugli stupefacenti. La Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida della misura pre-cautelare adottata dalla Polizia di Stato. Ad ogni modo l'indagato è da ritenere presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento ovvero quella delle indagini preliminari, fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Un'altra delle persone identificate nello stabile, un 62enne originario del Perù, è risultato destinatario di un ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso dalla Procura di Milano per una condanna a 7 mesi, ed è stato quindi accompagnato in carcere a disposizione della Magistratura.



quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Evento in Campidoglio - Celli-Lucarelli: "Riconoscimenti per 100 cuochi e cuoche eccellenze laziali dei fornelli"

"Cucina italiana per Roma Capitale"

Cento cuochi e cuoche romani e laziali premiati oggi nella Sala della Protomoteca in Campidoglio nell'ambito dell'evento "Cucina italiana per Roma Capitale". L'iniziativa è stata promossa dall'Unione Cuochi Lazio con il patrocinio della Presidenza dell'Assemblea capitolina. Un premio speciale è andato a 10 professionisti che si sono distinti per le loro iniziative legate al sociale. A consegnare i riconoscimenti la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli e l'assessora alle Attività produttive e alle Pari opportunità Monica Lucarelli. "Sosteniamo le eccellenze dell'arte culinaria di Roma, che arricchiscono la nostra città stimolando con il loro grande contributo il turismo e il commercio capitolino. Quello della ristorazione è un settore virtuoso che cresce e rappresenta un patrimonio inestimabile che dobbiamo custodire e valorizzare con impegno



e passione, anche in vista del Giubileo. Celebriamo dunque la cucina romana, elemento chiave della nostra identità, premiando donne e uomini che, con passione e talento, contribuiscono ogni giorno a mantenere viva la tradizione enogastronomica di Roma e del



nostro Paese e, al contempo, a innovarla, diffondendola in tutto il mondo. Un ringraziamento per questa pregevole iniziativa ad Alessandro Circiello, presidente Unione Regionale Cuochi Lazio", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "La

nostra cucina è un patrimonio inestimabile" - ha dichiarato Monica Lucarelli, Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale. "Promuovere l'eccellenza culinaria e innovare sono cruciali per mantenere viva la nostra tradizione. La qualità del cibo, la formazione dei nostri chef e la sostenibilità ambientale sono al centro del nostro impegno. Insieme, lavoreremo alla definizione di un marchio di qualità per il commercio romano, con particolare attenzione alle attività di somministrazione, per valorizzare l'enogastronomia di eccellenza del nostro territorio. Una valorizzazione e promozione della qualità già al centro del nuovo regolamento OSP per le attività di somministrazione, che premia quelle realtà che investono in uno sviluppo sostenibile della ristorazione, migliorando così l'offerta per residenti e turisti".

Taxi, parla l'autista più anziano di Roma

"Quella corsa con Draghi al Quirinale"

Giuseppe Finamore, 88 anni, da 65 al volante dell'auto bianca: "Il miglior Sindaco? Petroselli" Uber? "Un altro lavoro. Ho portato tutti, da Gassmann a Sophia Loren, da Albertone a Renzi"



"Mi chiamo Giuseppe Finamore, ho 88 anni e sono il tassista più vecchio della Capitale". Roma, primo pomeriggio. Il sole picchia forte su Piazza Mastai, a Trastevere, in quella che sarà ricordata come una delle giornate più torride di questa pazzesca estate romana. Una vecchia Fiat Marea color bianco si accosta al ciglio della strada. All'apparenza potrebbe sembrare un taxi come un altro, e in effetti lo è, se non fosse per il suo guidatore speciale. Dall'auto scende un signore dai capelli rossi, basso e minuto, che a vederlo dal vivo non dimostra affatto l'età impressa sulla patente: "Finamore Giuseppe, classe 1935", scandisce l'uomo con piglio soddisfatto, mostrando all'Adnkronos il documento che lo attesta come il tassista più anziano di tutta Roma (la videointervista su www.adnkronos.com). I colleghi lo conoscono come Peppinello Er Roschetto: è il soprannome che da ragazzino gli hanno affibbiato per via della sua capigliatura fulva e che ancora gli resta appiccicato addosso. Non che a Giuseppe dispiaccia, anzi: "A quei tempi ogni tassista aveva un nomignolo. C'era Er Pomata, un signore lindo e pinto sempre con la brillantina tra i capelli. C'era il Cavallino bianco, Er Cavallo pazzo. Era tutto un soprannome. C'era pure Er morto de sonno: lo chiamavano così perché nun je annava de lavorà". Giuseppe ci invita a salire a bordo del suo taxi - una vettura che ha lasciato alle sue spalle gli anni migliori - per accompagnarci in questo breve tour del centro di Roma. È l'occasione per lui di aprire il cassetto dei ricordi. "Faccio questo mestiere dal 1959, parliamo di quasi 65 anni fa": a

quei tempi Mariano Rumor sedeva a Palazzo Chigi, mentre Richard Nixon svolgeva il suo primo mandato alla Casa Bianca come presidente degli Stati Uniti d'America. "Io sono di origine molisana, venni a Roma alla fine del 1948 che ero ragazzino. Ho fatto tanti lavori, tra cui il lavapiatti. Mia madre gestiva un'osteria ma a me non piaceva quel tipo di lavoro. Così - racconta Finamore - presi la patente per fare il tassista e iniziai. La prima macchina che ho avuto era la Fiat 1100 col divisorio". "A quell'epoca si lavorava a tassametro sotto padrone: prendevi 200 lire di giornata e il 30% sull'incasso. Ma si facevano quattro, cinque corse al giorno. Non era come oggi. Allora il taxi era quasi un servizio di lusso" - prosegue il decano della categoria. Tanti, tantissimi i clienti illustri che nel corso della sua lunga carriera Finamore ha ospitato a bordo del suo "tassi": "Quanti

ricordi con Albertone Sordi, l'ho portato in giro spesso. Era il periodo in cui si stava preparando per il film 'Il tassinaro': gli spiegavo il lavoro, come funziona il tassametro... Alcune volte l'ho accompagnato all'Ospedale Bambino Gesù, dove faceva le offerte per i bimbi malati. Non credo fosse tirchio come si racconta". Ma la lista di nomi illustri dello star system è lunga: "Vittorio Gassmann, la Lollobrigida, Kabir Bedi quando ha girato Sandokan: allora era secco secco... Pure il tenore Placido Domingo ho portato, una volta". E non mancano big della politica o dell'economia: "Ho portato Mario Draghi con la sua signora dai Parioli al Quirinale. Una persona squisita. Ho avuto nel mio taxi anche un altro ex premier, Matteo Renzi". Quando gli viene chiesto chi sia stato, secondo lui, il miglior sindaco di Roma, Giuseppe non ha dubbi: "Luigi Petroselli. Con lui

cominciammo a ottenere qualche agevolazione per la categoria. All'epoca di Petroselli sono uscite 850 licenze taxi". Venuto al mondo con una certa impazienza ("sono nato settimino la vigilia di Natale del '35"), Giuseppe non pare animato dalla stessa fretta quando si tratta di pensare al ritiro. Uno scenario ineluttabile e ormai prossimo, alla luce di un'età importante con la quale non si può non fare i conti: "Ringraziando Dio la salute ancora mi accompagna, sono ancora in grado di guidare. La vista va bene. Certo, non è che andrò molto lontano. Ho già quasi deciso di lasciar perdere. Penso che smetterò entro quest'anno, o quello prossimo. Largo ai giovani, direbbe qualcuno. Mi mancherà molto questo lavoro, soprattutto il contatto con le persone". 65 anni di servizio, nel corso dei quali è cambiato tutto: Roma, l'Italia. "Quando ho iniziato non

c'era tutta 'sta gente. Servirebbero più corsie preferenziali, soprattutto in periferia per accedere alla città. Lì non si cammina. Il traffico è quello che è". Gli anni '60, quelli della Dolce Vita in cui Roma si impose come la Hollywood sul Tevere, restano i migliori secondo Finamore: "Tutti i più grandi attori frequentavano il Café de Paris. Durante il turno di notte facevamo la fila aspettandoli lì fuori" - racconta il tassista indicando attraverso il finestrino lo storico bar di Via Veneto. "Era un bel periodo, girava qualche lira in più. Quando ho cominciato io il tassametro partiva con 90 lire, poi 110, poi 130. Oggi si parte da 3 euro, ma questa tariffa la teniamo da 15 anni e più. Purtroppo oggi la vita è diventata più cara". Maledetta inflazione. "C'è chi dice che quella dei tassisti sia una lobby, è vero?", chiediamo a Giuseppe. "Non è così - risponde -. I tassisti sono persone oneste, a me è capitato

alcune volte di trasportare qualche portatore di handicap o anziani che dovevano andare all'ospedale. E non li ho fatti pagare. Ma non solo io, anche altri colleghi. Siamo persone coscienziose, almeno il 99% della categoria è fatto da persone perbene". E di Uber cosa pensa? "Uber è una multinazionale e fa un lavoro diverso dal nostro. Oggi tutto è diventato moderno, tutto cambia. Non posso essere contro o a favore. Certo, qualche cosa ti tolgono. D'altronde è la vita, tutto cambia". Ai turisti stranieri, a Finamore piace raccontare la storia di Roma, da Giulio Cesare ai Papi: "Ma l'inglese lo parlo poco, qualcosina". La corsa è quasi terminata. Ma c'è ancora spazio per qualche domanda a questo arzilla 88enne: Il cliente a cui è rimasto più affezionato? "Un signore che si chiamava Pietro Bagnoli, come il paesino del Molise in cui sono nato (Bagnoli del Trigno, provincia di Isernia). Viveva all'Ostiense.

Gli mancavano tutte e due gli arti superiori, perché durante la guerra si fece scoppiare in mano una bomba per salvare donne e bambini in fuga. Lui scriveva e mangiava coi monconi. Quell'uomo mi è entrato nel cuore. Certo, non sono mancati i brutti ceffi: mi è capitato di essere rapinato, più volte. Succede". L'auto bianca si ferma e prima di salutare Giuseppe gli chiediamo come riempirà le sue giornate dopo la meritata pensione: "Le trascorrerò facendo le miniature. Ho realizzato un modellino che raffigura il paesello del Molise in cui sono nato. È la mia passione". Il tassametro è fermo. Anzi, per la verità non si è mai acceso: "Questa corsa - sorride il vecchio tassinaro - la offre Er Roschetto".

Salotti da Mondo
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

ObbyCasa
Gruppo Immobiliare
www.obbycasa.it
VIA DELLE MURIE CASTELLANE, 46/A
06.9942933 - 06.9943284
09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00
cerveteri@obbycasa.it

L'Asl RM3 è on line la guida per chi viaggia con l'amico Pet



Informazioni, raccomandazioni e indicazioni di legge: sul sito e sui social della ASL Roma 3 è on line da qualche giorno una sorta di guida per chi decide di mettersi in viaggio verso i Paesi dell'Unione Europea, e non solo, in compagnia di gatto, cane o altri animali.

"Sono davvero tanti i cittadini che soprattutto in estate si mettono in viaggio con il proprio animale verso un Paese dell'Unione Europea o extra UE e sono molte anche le indicazioni da seguire per pianificare a regola d'arte il soggiorno al di fuori del territorio italiano. Abbiamo pensato di fornire, in modo semplice e diretto, tutte le informazioni necessarie: dal rilascio del passaporto al certificato sanitario, dalle vaccinazioni al microchip, specificando che alcuni Paesi possiedono leggi diverse e vietano l'ingresso a un certo tipo di animale, per esempio le razze dei cani considerate più aggressive" - spiega Francesca Milito, Direttore Generale della ASL Roma 3.

"Le norme dell'Unione Europea agevolano i viaggi in un altro Paese dell'UE e riguardano anche gli spostamenti verso l'UE da un Paese al di fuori dell'Unione Europea. Salvo poche eccezioni, è possibile viaggiare con l'animale da compagnia a condizione che sia provvisto di microchip, sia stato vaccinato contro la rabbia da almeno 21 giorni, sia fornito di titolazione anticorpale per la rabbia se proveniente da paesi terzi, e infine che possieda un passaporto europeo in corso di validità e abbia subito un trattamento contro la tenia, se la destinazione rientra tra quelle dove non c'è questa malattia, come Finlandia, Irlanda, Malta, Norvegia e Svezia" - queste le prime raccomandazioni del Dott. Aldo Benevelli, Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 3 che aggiunge: *"Il passaporto è senza dubbio il documento più importante per gli spostamenti e si può ottenere recandosi presso i Servizi Veterinari delle ASL competenti per territorio di residenza dei proprietari degli animali. Qualora non si abbia il passaporto (se si proviene da un paese extra UE) è necessario avere il certificato sanitario della UE rilasciato da un veterinario ufficiale appartenente al servizio veterinario pubblico del Paese di partenza"*.

Nella guida della ASL sono contenute anche le indicazioni per gli animali da compagnia che viaggiano senza il proprietario o per chi si muove con più di cinque animali. Inoltre, per chi si reca in un Paese al di fuori dell'Unione Europea, con molto anticipo si deve contattare l'Ambasciata del Paese di destinazione per ottenere informazioni precise sulla documentazione necessaria all'espatrio. Il primo consiglio è quello di fare riferimento alle leggi in atto nel posto in cui si è diretti e di visionare i regolamenti delle compagnie di trasporto, prima di imbarcarsi con il proprio animale. La documentazione minima prevede il rilascio da parte della ASL di un certificato sanitario di esportazione, che potrà essere diversificato a seconda dello stato in cui si intende entrare.

Riparte la campagna di sensibilizzazione in spiaggia con l'aiuto degli amici a quattro zampe Scuola Italiana dei Cani Salvataggio e Marevivo insieme contro il littering

Nell'ambito della campagna nazionale di Marevivo "Piccoli Gesti Grandi Crimini" - realizzata insieme a BAT Italia, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - prosegue la collaborazione con la Scuola Italiana Cani Salvataggio (SICS) per sensibilizzare

cittadini, turisti e amministratori locali sul fenomeno del littering, ovvero l'abbandono nell'ambiente di mozziconi di sigarette e piccoli rifiuti come bottiglie di plastica, tappi, scontrini e così via. Un "piccolo gesto", che a volte viene compiuto in maniera naturale e può apparire trascurabile, causa in realtà gravissimi danni all'ambiente e soprattutto al nostro mare. Il filtro di sigaretta, infatti, è uno dei rifiuti più nocivi, perché è composto da acetato di cellulosa, un materiale non biodegradabile che si sgretola in migliaia di micropla-

stiche, minacciando l'ecosistema marino e i suoi organismi viventi. Per questo è necessario informare i cittadini sull'importanza di adottare buone pratiche anche in spiaggia e nel corso di tutta l'estate, il sabato e la domenica, operatori e volontari si radune-

ranno nei litorali del Lazio - a Montalto, Pescia, Riva dei Tarquini, Fregene, Ladispoli e Sperlonga - e della Puglia - a Margherita di Savoia e Vieste - per distribuire posacenieri portatili ai bagnanti, ma soprattutto per farli riflettere sui rischi legati all'ab-

bandono dei mozziconi per terra. Venite a trovarci e scendete in campo con gli amici a quattro zampe della SICS, per aiutarci a diffondere il messaggio che ogni "piccolo" gesto può essere di "grandissimo" aiuto per l'ambiente.



Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onda GHD

Via Appia... ecco il 60° Sito Unesco Italiano

di Arnaldo Gioacchini*

Il Comitato del Patrimonio Mondiale, riunito a Nuova Delhi per la 46/a sessione, ha vaticinato, oggi 27 luglio 2024, che la Via Appia Antica è il Sessantesimo Sito UNESCO italiano. La prestigiosa nomina era già "nell'aria" da alcuni mesi come scrivemmo già tempo addietro e come chi scrive, da esperto, sostiene da molti anni. In questo modo l'Italia rafforza la sua supremazia mondiale in materia tenendo, attualmente, a quattro distanze la Cina. La "Regina Viarum" è stata candidata dal Ministero della Cultura nel 2022 e questo notevolissimo risultato è il frutto di un lavoro congiunto di quattro Regioni (Lazio, Campania, Basilicata e Puglia), 13 fra città metropolitane e province, 74 comuni, 14 parchi, 25 università e numerosissime rappresentanze delle comunità territoriali, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra della Santa Sede. Questa Strada, semplicemente meravigliosa che, da sempre, è un vero e proprio "ponte verso

l'oriente" fu iniziata nel suo tracciato nel 312 a.C. dal censore Appio Claudio Cieco per collegare Roma a Capua e fu poi prolungato fino a Benevento, Venosa Taranto e Brindisi. Nata per esigenze militari, come quasi tutte le strade antiche romane, man mano che l'impero della Città Eterna si espandeva anche la Via Appia fu "ritoccata" e migliorata tanto è vero che nel 109 d.C. dall'imperatore

Traiano fu fatta realizzare, per agevolare il percorso nel tratto da Benevento a Brindisi, la variante cosiddetta Via Appia Traiana. La Via Appia è servita, come notevolissimo modello, di tutte le successive vie pubbliche antiche romane migliorando ulteriormente la strutturazione di alcune reti stradali di rotte di scambio anche con le vie d'acqua come accadde benissimo con essa. Il primo Sito che ottenne il

nostro Paese fu con i Petroglifi (le incisioni rupestri - ndr) della Val Camonica che fu il 94° Sito di tutto il pianeta, correva l'anno 1979. L'Italia ha aderito alla Convenzione dell'UNESCO (come è noto si tratta dell'Agenzia ONU dedicata alla Educazione, alla Scienza ed alla Cultura - ndr) il 23 giugno 1978 con il suddetto primo Sito riconosciuto nel 1979 durante la terza

Sessione del Comitato dell'UNESCO (Comitato dell'UNESCO di cui, fra l'altro, l'Italia, a tutt'oggi, non fa neppure parte). I 60 Siti attribuiti al nostro Paese, ovviamente includendo la Via Appia sono: 54 di tipo culturale e 6 di tipo naturale. Va detto anche che 7 di essi sono parte di Siti Transnazionali (condivisi con altre nazioni).

Ministro dei Beni Culturali Gennaro Sangiuliano anche, ovviamente sia nelle succitate altre realtà comunali e regionali, anche dal sindaco di Roma Gualtieri che dal Presidente del Lazio Rocca. In proposito ci è giunto, come di consueto avviene da molti anni, il comunicato stampa del Ministero dei Beni Culturali che dice: "Mercoledì 31 luglio 2024 (ore 19.00), a Roma, avrà luogo l'evento celebrativo per l'iscrizione del sito "Via Appia. Regina Viarum" nella Lista del Patrimonio dell'Umanità UNESCO, alla presenza del Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, del Sottosegretario alla Cultura, Gianmarco Mazzi e di tutte le istituzioni pubbliche



Detto dell'Italia e della sua assoluta primazia in materia, va ricordato come, attualmente, sicuramente in evoluzione, con il Comitato del Patrimonio Mondiale, come suddetto, riunito in questi giorni a Nuova Delhi per la sua 46/a sessione, sono 1154 i Siti riconosciuti dall'UNESCO ed iscritti nella World Heritage List ed appartengono a 167 Paesi del mondo. Ovviamente il riconoscimento mondiale ottenuto dalla Via Appia ha avuto i sentiti complimenti e le migliori felicitazioni oltre che dal

e private coinvolte nel percorso di candidatura. "Fino all'ultimo abbiamo tenuto le dita incrociate ma ora è giusto celebrare questo importante risultato che porta a 60 i siti UNESCO presenti in Italia - riferiscono dagli uffici ministeriali - Nelle prossime ore sarà reso noto il luogo dove si svolgerà l'iniziativa insieme a tutte le realtà che hanno contribuito a ottenere questo risultato".

**Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Siti Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO*

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com









TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Roma diventerà la capitale del calcio a 5 e della salute mentale dal 23 al 28 settembre, nel corso della Settimana Europea per lo Sport. La città eterna ospiterà la 'Dream Euro Cup 2024', un evento no-profit per la promozione e la tutela della salute mentale. L'evento è stato presentato oggi in Campidoglio alla presenza dell'assessore allo Sport, Grandi Eventi, Turismo e Moda, Alessandro Onorato, il direttore di Rai per la sostenibilità Roberto Natale, il responsabile della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale Fige, Giovanni Sacripante, lo psichiatra e ideatore di Crazy for Football, Santo Rullo, e il presidente di Ecos, Valerio di Tommaso. Dream Euro Cup 2024 si rivolge a persone con disturbi mentali anche gravi, vittime di stigmatizzazione e discriminazione sociale che hanno praticato o praticano il calcio e sono, nella maggior parte dei casi, in carico ai servizi di salute mentale pubblici e privati. Sono 12 le squadre che prenderanno parte alla manifestazione al Palazzetto dello Sport e l'Italia sarà rappresentata dalla Nazionale Crazy for Football, detentrici del titolo mondiale vinto nel 2018. In gara poi la Croazia, l'Estonia, la Finlandia, la Germania, la Grecia, l'Inghilterra, l'Islanda, la Norvegia, l'Olanda, la Repubblica Ceca e l'Ungheria. "È un appunta-



In programma dal 23 al 28 settembre presso il Palazzetto dello Sport

A Roma la Dream Euro Cup di Calcio a Cinque per persone con problemi di salute mentale

mento importante per lo sport e per l'inclusione ha dichiarato Onorato. Organizzare un'iniziativa del genere non è facile e siamo contenti di far parte di questo evento. Roma ha voluto mettere a disposizione il Palazzetto dello Sport e i ragazzi lo inaugureranno per la pratica del Calcio a 5".



L'idea di questo evento europeo di inclusione e sensibilizzazione nasce in Italia, dal-



l'esperienza in prima linea del medico psichiatra Santo Rullo che ha ispirato e fonda-

to la Nazionale Italiana di calcio a 5 per persone con problemi di salute mentale Crazy for Football, "un'efficace volano permanente di azione e sensibilizzazione per la lotta allo stigma e la promozione del calcio come strumento riabilitativo complementare, soprattutto tra i giovani" - spiega lo psichiatra.

Oltre al coinvolgimento diretto di centinaia di pazienti psichiatrici e operatori dello sport e della salute mentale, l'esperienza di Crazy for Football ha raggiunto finora centinaia di scuole di ogni ordine e grado, in Italia e non solo. Tantissimi studenti, studentesse e docenti hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino i protagonisti di questa straordinaria avventura, assistendo agli eventi sportivi o accogliendo Crazy for Football tra le mura delle loro scuole o Università, e altri saranno parte del pubblico dell'evento di settembre grazie alla collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio. Dream Euro Cup è organizzato dall'associazione no profit ECOS (European Culture Sport and Organization) e finanziato dalla commissione europea nell'ambito del programma ERASMUS+SPORT, con il sostegno di Roma Capitale, e il patrocinio di FIGC, CONI CIP, Sport e Salute, Regione Lazio, Rai per la Sostenibilità-ESG e delle Ambasciate in Italia dei Paesi partecipanti. Il 28 settembre, in concomitanza con la finale del torneo, si svolgerà un workshop scientifico internazionale 'Psychiatric Rehabilitation Through Sport: Strategie, strumenti e buone pratiche' rivolto agli operatori della salute mentale e dello sport presso la Sala della Giunta del CONI.

DAZN e Lega Serie A rafforzano la partnership "media"

Grandi novità. Implementata l'integrazione nell'applicazione del canale Radio TV Serie A con RDS per raccontare emozioni in diretta

DAZN e Lega Serie A rafforzano la propria partnership grazie all'integrazione in app del canale Radio TV Serie A con RDS, per offrire a tutti gli appassionati un ricco palinsesto giornaliero di news e contenitori di attualità dedicati al massimo Campionato di calcio italiano.

A partire dallo scorso 8 agosto, all'interno della piattaforma di live streaming e intrattenimento sportivo, i tifosi potranno seguire ogni giorno, dalle 7:00 a mezzanotte, la programmazione



della Radio TV ufficiale della Lega Serie A, che racconterà le vicende della prossima stagione sportiva attraverso le voci di allenatori e grandi campioni del passato, di grandi firme del giornalismo sportivo italiano, di esperti opinionisti ed ospiti prestigiosi, con approfondimenti dedicati pre e post partita, analisi tecnico/tattiche ed interviste esclusive ai protagonisti della Serie A Enilive 2024/2025. Tra tante conferme ed alcuni nuovi ingressi, si apprestano a debuttare su

Radio TV Serie A con RDS illustri volti del panorama giornalistico e calcistico italiano. La prima novità riguarda il doppio appuntamento con la trasmissione "Massimo Campionato" condotta da Massimo De Luca, che sarà affiancato la domenica (dalle 16 alle 19) da Giovanni Galli e il lunedì (dalle 18 alle 20) da Gianluca Teodori. Entra a far parte della squadra di Radio TV Serie A con RDS anche Massimo Ambrosini, formando con mister Serse Cosmi un tandem che tutte le mattine, da lunedì al venerdì, analizzerà e commenterà gli eventi del Campionato da un punto di vista tecnico. Domenica mattina, dalle 10 alle 13, sarà inve-

ce Mino Taveri ad intrattenere gli ascoltatori con la sua trasmissione "Serie A Weekend".

"Con l'integrazione in DAZN della prima Radio TV di una Lega di calcio europea consolidiamo la collaborazione strategica con la Lega Serie A e il nostro ruolo non solo di produttore di contenuti ma anche di aggregatore. Grazie all'investimento fatto per l'acquisizione dei diritti per la trasmissione del canale Radio TV Serie A con RDS, il nostro pubblico di tifosi potrà trovare le notizie ufficiali relative alla Serie A, approfondimenti e interviste esclusive in unico luogo" - commenta Stefano Azzi, CEO di DAZN Italia.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



Facebook



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps

INPS



Gli NFTs rappresentano e hanno rappresentato una nuova frontiera per artisti e collezionisti, offrendo opportunità uniche di monetizzazione e collezionismo: ma quanta speculazione c'è dietro? Esiste un'etica dell'NFT, un 'bright side' dove veramente si incontrano creatività, collezionismo puro ed arte? Su ATE.TV, TokenAngels presenta "What the Punk!", un docufilm che esplora l'ascesa, la crisi e le prospettive future degli NFTs, una delle forme d'arte più controverse degli ultimi 10 anni. Nel 2014 (con il minting di "Quantum" il primo NFT della storia, dell'artista digitale Kevin McCoy) nascevano gli NFTs, cosiddetti token non fungibili, che avrebbero rivoluzionato il modo di scambiare l'arte digitale e non solo. Il culmine economico si raggiungeva nel marzo 2021; solo 2 anni dopo, nell'aprile 2023, se ne registrava un calo del 90%, mettendo in evidenza la volatilità e le sfide associate a questo nuovo settore. Una debacle o, forse, la possibile rinascita secondo nuove etiche, nuovi principi, nuove sfide tutte da disegnare. Attraverso le voci dei pionieri della CryptoArt, i developers ed informatici, Matt e John (fondatori di LarvaLabs, creatrice dei CryptoPunks) e lo street artist Robness, "What the Punk!" offre uno sguardo approfondito su un fenomeno che ha rivoluzionato la creazione artistica e il collezionismo digitale, quel "far west digitale" spesso abitato da una moltitudine di figure atipiche e fuori dagli schemi - categoricamente punk - che ha regalato al mondo del collezionismo alcuni pezzi d'arte (veramente) unici, ma

Su Arte.TV: ascesa, declino e futuro di una delle forme d'arte più controverse degli ultimi due decenni

NFT... What the Punk!

Un docufilm esclusivo co-prodotto dal collezionista italiano TokenAngels

anche sollevato dubbi e scetticismi. Non è un caso, quindi, che a co-produrre il docufilm sia l'italiano TokenAngels, uno dei massimi collezionisti di arte digitale, proprietario di alcuni tra gli NFTs storicamente più importanti come HomerPepe & BOOUUSEGG - e di altri tra i più rilevanti artisti digitali contemporanei. Un collezionista e mecenate che da anni ha scommesso sulla computer art, antesignana e anticipatrice di quell'arte digitale oggi particolarmente attuale e di tendenza. WHAT THE PUNK! Nel giugno 2017, i programmatori Matt Hall e John Watkinson, fondatori di LarvaLabs, creano 10.000 avatar digitali unici chiamati Cryptopunks in un seminterrato di Brooklyn. Gli avatars sono stati generati casualmente con l'aiuto di un algoritmo e distribuiti gratuitamente sulla blockchain come NFTs. Qualche tempo prima, a Los Angeles, ROBNESS, un giovane attivista, scopre Bitcoin e inizia ad utilizzare questa nuova tecnologia per creare CryptoArt come forma di protesta verso il sistema finanziario tra-

dizionale. Le loro storie si scontrano quando ROBNESS vedendo la speculazione entrare anche nel mondo degli NFTs decide di acquistare un CryptoPunk (in quel momento uno degli NFTs che davano più status ai proprietari) e distruggerlo lanciando un segnale specialmente agli speculatori che nel frattempo avevano iniziato ad interessarsi a questo nuovo mercato. Le loro storie di ricongiungono quando sia Matt e John che ROBNESS ricevono l'interesse del Museo Pompidou di Parigi e le loro opere vengono collezionate ed esibite una accanto all'altra. È nato un nuovo mondo digitale e le loro vite ne sono state profondamente cambiate. Attraverso questi personaggi e il loro straordinario viaggio romantico, "What The Punk!" racconta la storia di una delle più grandi controculture del 21° secolo, rapidamente infiltrata da speculatori e influencers. Disponibile al seguente link: <https://www.arte.tv/en/videos/R-C-025057/nft-what-the-punk/> Per gli artisti, gli NFTs offrono un nuovo modo per monetizzare e pro-



teggere le opere digitali, permettendo di mantenere il controllo sulla distribuzione e sulla proprietà delle loro creazioni. Per i collezionisti, rappresentano una nuova forma di collezionismo, dove l'unicità e la tracciabilità degli asset digitali aggiungono valore e autenticità alle opere acquisite e dove "I collezionisti si trasfor-

mano in brands con il rischio che diventino più importanti degli artisti stessi" spiega TokenAngels. Per il mercato dell'arte, gli NFTs hanno trasformato le dinamiche di vendita e proprietà, ampliando l'accesso alle opere in un mercato globale aperto 24/7/365.

La CryptoArt, un'estensione della Computer Art, ha guadagnato popolarità con l'introduzione di progetti come i RarePepe nel 2016 e i CryptoPunks nel 2017. I CryptoPunks, in particolare, sono diventati un simbolo del movimento NFT, rappresentando 10.000 personaggi pixelati (anche denominati in gergo PFPs o Profile Pictures) e utilizzati specialmente nei social media soprattutto dai cosiddetti Crypto Bros o anche da personaggi famosi come Jay-Z e Serena Williams. Artisti come Bleep, Pak e XCOPY hanno stabilito nuovi record e spinto i limiti creativi... ma la CryptoArt ha anche affrontato critiche per problemi di plagio, frodi e controversie come quella che ha spinto Matt & John a vendere il progetto e la proprietà intellettuale a causa delle pressioni e dei rischi percepiti.

Solo il tempo - forse - darà risposte e imbrigherà queste discussioni in categorie, etichette e correnti incasellate in maglie storiche e storicizzate dalla critica d'arte postuma, per ora: What the Punk!

"What the Punk!" è disponibile su ARTE TV e sul sito ufficiale WhatThePunk.xyz, è scritto da Hervé Martin Delpierre e Marc Lustigman, diretto da Hervé Martin Delpierre, prodotto da Marc Lustigman, Noam Roubah, produttori associati TokenAngels e ARTE.

"Donne registe italiane" retrospettiva a IIC Chicago

"Per celebrare il 60° anniversario del Chicago International Film Festival, l'Istituto Italiano di Cultura di Chicago presenta la retrospettiva 'Italian women direct', con una selezione di film di registe italiane presentati al Festival negli ultimi 60 anni. Con una proiezione settimanale gratuita, l'Istituto invita il pubblico a riscoprire la storia del festival cinematografico più longevo di Chicago e a scoprire come le donne italiane hanno contribuito a plasmare il cinema contemporaneo e a contribuire ai discorsi in corso sulla rappresentazione nell'industria cinematografica. Ogni titolo rappresenta temi, stili e narrazioni diverse che, nel loro insieme, forniscono un'istantanea dell'evoluzione del cinema italiano in oltre mezzo secolo. L'Istituto è un partner e un



sostenitore di lunga data del Chicago International Film Festival e siamo grati della continua crescita della nostra collaborazione" - afferma Luca Di Vito, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Chicago -. La retrospettiva 'Italian women

direct' è il nostro ultimo progetto condiviso, che analizza il ruolo delle donne registe italiane nella storia del Festival e come hanno contribuito a plasmare il futuro del cinema". "Il Chicago International Film Festival ha avuto il privilegio di lavorare con l'Istituto Italiano di Cultura di Chicago per molti anni, favorendo una partnership profonda e arricchente che ha contribuito in modo significativo all'arazzo culturale del nostro festival" - ha dichiarato Vivan Teng, Managing Director di Cinema/Chicago. "Nei 60 anni del nostro Festival, abbiamo una ricca storia di presentazione del meglio del cinema italiano e di accoglienza dei talenti creativi che stanno dietro a quei film. Portare film e registe italiani al pubblico di Chicago ci ha dato molte

opportunità di condividere prospettive culturali e artistiche uniche che risuonano con le nostre diverse comunità di amanti del cinema. Come partner, l'Istituto Italiano di Cultura è stato determinante nel rendere possibili questi scambi culturali e siamo onorati che ci aiuti a celebrare la nostra storia presentando questi incredibili film che mostrano la profondità e l'ampiezza della nostra storia con il cinema italiano". L'iniziativa fa parte di In Futuro: un'indagine sulle possibilità, tema della serie di programmi 2024 organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura. Ogni programma riflette su come i creativi italiani immaginano, rappresentano e, con una prospettiva storica, hanno immaginato e rappresentato il futuro.

BricoBravo

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box

Giardinaggio • Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

L'evento, dal 19 settembre, a Roma nella Galleria "Maja Arte Contemporanea"

“Magigonie” di Pierre-Yves Le Duc

Con il titolo “Magigonie”, giovedì 19 settembre alle ore 18.00, sarà inaugurata a Roma, negli spazi espositivi della Galleria Maja Arte Contemporanea, in Via di Monserrato 30, una mostra dell'artista francese Pierre-Yves Le Duc, giunto alla sua terza personale in galleria. “Magigonie” - un neologismo introdotto da Le Duc - è il frutto involontario di una precedente ricerca (“Apparato”, 2013-2016), in cui l'artista volle indagare il processo evolutivo dell'atto creativo, reiterando lo stesso disegno a china ovvero lo stesso soggetto nell'arco di tre anni, con metodo e

parametri scientifici predefiniti. Furono così prodotti 12.000 disegni e circa 2.000 fogli di scarto, mai distrutti, piuttosto messi in latenza. Il susseguirsi delle opere in esposizione, realizza un viaggio, che ha il sapore del “Grand Tour”, attraverso 22 città italiane (Amalfi, Assisi, Bergamo, Capri, Ercolano, Firenze, Genova, Milano, Monreale, Napoli, Orvieto, Padova, Palermo, Pisa, Pompei, Portofino, Roma, Siena, Siracusa, Sorrento, Venezia, Verona), e due città francesi, Parigi e Cannes, alle quali l'artista deve rispettivamente la propria

formazione culturale e la genesi del ciclo di opere in mostra. A proposito dell'origine del progetto Pierre-Yves Le Duc racconta: “Nel 2014 ho cominciato a creare i primi collage di ‘Magigonie’ accostando cartoline souvenir in bianco e nero - degli anni '30, '40, '50 - a frammenti di segni d'inchiostro scelti con cura dagli scarti di ‘Apparato’, cercando corrispondenze poetiche, narrative, grafiche; immaginando mondi al di fuori dell'inquadratura della foto. Così prende vita un corpo di opere che vuole andare oltre la realtà visibile; non per indagare la magia dell'arte, ma l'arte della magia artistica, una

pratica che si evolve nel fare e scopre se stessa nella sperimentazione. Questa ricerca svela il carattere astratto nell'illusione fotografica, la frontiera labile tra reale e irreale, e non solo: l'esercizio di guardare ‘fuori quadro’ dà accesso al subconscio svelandolo, mettendo in luce processo e contenuti visionari, acuendo la capacità naturale di andare oltre l'evidenza data dall'immagine”. Alfredo De Dominicis sottolinea che “Le Duc fa specchiare l'ordine con il caos, il noto con l'ignoto. Si susseguono, in modo ripetitivo, due mondi, due visioni. Da una parte il Mondo che conosciamo, una serie di cartoline che riproducono luoghi tra i più

iconici e conosciuti al mondo, dall'altro un Mondo primordiale; o forse, al contrario, un Mondo futuro, post-umano. Oppure a specchiarsi in una ripetizione che appare quasi infinita, ciclica - tema questo dell'eterno ritorno e della riproducibilità, molto caro all'artista - è lo stesso identico Mondo, una volta mascherato una volta no, nudo e crudo, ‘atomizzato’. E allora ci si chiede: quale dei due è poi quello vero?”. La mostra resta aperta fino al 9 novembre dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 e il sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Marilena Lupi

Oggi in TV Sabato 10 agosto

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News 07:00 - Tg1 Didascalìa 07:05 - Linea Blu 07:55 - Che tempo fa 08:00 - Tg1 08:20 - Tg1 Dialogo 08:30 - Uno Mattina Weekly 09:00 - Tg1 09:04 - Uno Mattina Weekly 09:30 - TG1 LIS 09:33 - Uno Mattina Weekly 10:30 - Buongiorno Benessere 11:25 - Linea Verde Discovery 11:50 - Azzurro Storie di mare 12:30 - Linea Verde Sentieri 13:30 - Tg1 14:00 - Linea Blu 15:10 - Passaggio a Nord Ovest 16:15 - A Sua immagine 17:00 - Tg1 17:10 - Che tempo fa 17:15 - Nemici del cuore 18:45 - Reazione a catena 20:00 - Tg1 20:35 - Techetechetè 21:25 - Intrigo a Malta 23:05 - Techeteche Top Ten 23:40 - Tg1 23:45 - Stai lontana da me 01:15 - Testimoni e protagonisti 02:30 - Che tempo fa 02:35 - Rai - News	06:00 - Olimpiadi Parigi 2024 Il meglio di... 07:00 - Qui Parigi 08:30 - Olimpiadi Parigi 2024 10:55 - Olimpiadi Parigi 2024 13:00 - Tg2 13:30 - Olimpiadi Parigi 2024 18:15 - TG2 LIS 18:18 - Meteo 2 18:20 - Olimpiadi Parigi 2024 20:30 - Tg2 21:00 - Olimpiadi Parigi 2024 A cura di Rai Sport 23:00 - Notti Olimpiche 00:34 - Meteo 2 00:35 - Appuntamento al cinema 00:40 - Olimpiadi Parigi 2024 Il meglio di...	06:00 - Rai - News Didascalìa 08:00 - Gli esami non finiscono mai 11:15 - Storia delle nostre città 12:00 - Tg3 Didascalìa 12:15 - Pane, amore e... 14:00 - Tg Regione 14:19 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:45 - TG3 Pixel 14:49 - Meteo 3 14:55 - TG3 LIS 15:00 - Hudson e Rex St 6 Ep 9 - Hudson e figlio 15:50 - Geo 16:10 - La Confessione 17:10 - Presadiretta 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 19:51 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:30 - Le Ragazze 21:20 - Per qualche dollaro in più 23:35 - Tria - Del sentimento del tradire 23:55 - TG3 Sera 00:05 - Meteo 3 00:10 - Come prima 01:40 - Appuntamento al cinema 01:45 - Fuori orario. Cose (mai) viste 02:00 - Il coraggio delle due 03:00 - Neve Rossa 04:20 - Perfido inganno 05:55 - Dick Tracy contro Cueball	06:00 - festivalbar story 06:25 - tg4 - ultima ora mattina 06:42 - ricomincio da taaac - ciak speciale 06:45 - 4 di sera 07:45 - la ragazza e l'ufficiale 08:45 - la ragazza e l'ufficiale 09:47 - l'inganno della seduzione - 1 parte 10:25 - tgcom24 breaking news 10:27 - meteo.it 10:31 - l'inganno della seduzione - 2 parte 11:55 - tg4 - telegiornale 12:20 - meteo.it 12:22 - detective in corsia - la babbo natale - ii parte/crociera 14:00 - lo sportello di forum 15:32 - venere imperiale - 1 parte 16:28 - tgcom24 breaking news 16:30 - meteo.it 16:34 - venere imperiale - 2 parte 18:58 - tg4 - telegiornale 19:35 - meteo.it 19:39 - terra amara - 100 - parte 2 20:30 - stasera italia 21:25 - se son rose - 1 parte 22:05 - tgcom24 breaking news 22:07 - meteo.it 22:11 - se son rose - 2 parte 23:17 - l'anima gemella - 1 parte 00:04 - tgcom24 breaking news 00:06 - meteo.it 00:10 - l'anima gemella - 2 parte 01:18 - tg4 - ultima ora notte 01:36 - festivalbar 2003 - finale 03:09 - il gaucho	06:00 - prima pagina tg5 07:55 - traffico 07:58 - meteo.it 07:59 - tg5 - mattina 08:44 - meteo.it 08:45 - documentario 09:30 - super partes 11:00 - forum 13:00 - tg5 13:39 - meteo.it 14:08 - beautiful - 1atv 14:30 - my home my destiny ii - 1atv 15:30 - la promessa - 1atv 16:56 - my best friend's wedding - 1 parte 17:50 - tgcom24 breaking news 17:51 - meteo.it 17:54 - my best friend's wedding - 2 parte 18:45 - the wall 19:42 - tg5 - anticipazione 19:43 - the wall 19:57 - tg5 prima pagina 20:00 - tg5 20:38 - meteo.it 20:40 - paperissima sprint 21:20 - lo show dei record 00:55 - tg5 - notte 01:29 - meteo.it 01:30 - paperissima sprint 02:11 - ciak speciale '24 - ricomincio da taaac 02:14 - le stagioni del cuore 03:52 - soap	07:00 - tom & jerry tales 07:25 - i misteri di titti e silvestro 07:52 - looney tunes cartoons 08:51 - the goldbergs - il diploma di adam 10:16 - the middle - 50 volte grazie! 11:06 - due uomini e 1/2 - la fede e' come la kriptonite 12:25 - studio aperto 12:58 - meteo.it 13:00 - sport mediaset - anticipazioni 13:05 - sport mediaset 13:46 - le riserve - 1 parte 14:49 - tgcom24 breaking news 14:52 - meteo.it 14:55 - le riserve - 2 parte 16:25 - flash - la maschera della morte rossa - ii parte 17:20 - due uomini e 1/2 - non vorrai farti venire la gobba? 17:40 - camera cafe' - la lettera 17:45 - studio aperto live 17:54 - meteo 17:55 - studio aperto 18:21 - coppa italia - verona - cesena 20:22 - coppa italia live 21:15 - coppa italia - napoli-modena 23:20 - coppa italia live 23:57 - arac attack-mostri a otto zampe - 1 parte 00:47 - tgcom24 breaking news 00:50 - meteo.it 00:53 - arac attack-mostri a otto zampe - 2 parte 01:54 - ciak speciale - ricomincio da taaac 01:57 - studio aperto - la giornata 02:09 - sport mediaset - la giornata 02:24 - schitt's creek - amici e familiari 02:44 - schitt's creek - la festa del diploma 03:05 - leatherface - il massacro ha inizio 04:27 - e tu vivrai nel terrore! l'aldila' 05:48 - the middle - la cresima

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.
Società editrice del quotidiano "la Voce".
Sede legale: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

